



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"Majorana - Fascitelli"

Corso Risorgimento, 353 – 86170 Isernia

Telefono 0865/414128 – 414284

<http://www.isismajoranafascitelli.edu.it>

e-mail: isis01200r@pec.istruzione.it isis01200r@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 5, comma 2, D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)

Classe 5 sez. E

Liceo Scientifico Opzione "Scienze Applicate"

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Il docente coordinatore
Prof.ssa Mariella Perna

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa
Carmelina Di Nezza

data di approvazione
10 - 05 - 2022

INDICE	
1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	
Docenti del Consiglio di classe	pag. 3
Quadro orario e profilo della classe	pag. 3
2. IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI (PECuP)	
a. Obiettivi educativi conseguiti al termine del triennio	pag. 5
b. Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali	pag. 6
c. Risultati di apprendimento per il Liceo Scientifico	pag. 7
3. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
a. Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti - <i>ASSI CULTURALI</i> dell'Istituto: competenze disciplinari in uscita e relativi livelli di acquisizione	pag. 8
b. Strumenti di valutazione	pag. 24
c. Criteri di attribuzione del voto di condotta	pag. 24
d. Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico	pag. 25
4. METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	pag.26
5. PERCORSI DIDATTICI	
a. Macro-tematiche pluridisciplinari	pag. 27
b. Percorsi e obiettivi di apprendimento di Educazione Civica	pag. 35
c. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	pag. 37
6. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 38
7. SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO D'ESAME	pag. 39
8. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	pag. 39

ALLEGATI in fascicolo separato	
PROGRAMMI DISCIPLINARI	
ALL. 9.A Lingua e letteratura italiana	pag. 54
ALL. 9.B Lingua e cultura inglese	pag. 59
ALL. 9.C Storia	pag. 60
ALL. 9.D Filosofia	pag. 67
ALL. 9.E Matematica	pag. 74
ALL. 9.F Fisica	pag. 76
ALL. 9.G Informatica	pag. 78
ALL. 9.H Scienze	pag. 79
ALL. 9.I Disegno e Storia dell'Arte	pag. 82
ALL. 9.L Scienze motorie e sportive	pag. 85

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- a. Docenti del Consiglio di classe
b. Quadro orario e profilo della classe

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	FLAMMIA STEFANIA	*	°	°
LINGUA E CULTURA STRANIERA	SALVATORE SERENA	°	*	°
STORIA	CONDIDORIO MARCO	*	°	°
FILOSOFIA	CONDIDORIO MARCO		°	°
MATEMATICA	PERNA MARIELLA	°	°	°
FISICA	PERNA MARIELLA	°	°	°
INFORMATICA	GEREMIA SALVATORE	°	*	*
SCIENZE	DI LEMME MARIANTONIETTA	*	°	°
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	DI FRANGIA EMANUELA	°	°	°
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CARDINES LUISA	°	*	°
RELIGIONE	VICCIONE CARLA ANNA	°	°	°
EDUCAZIONE CIVICA	FANTAUZZI ROSA		*	*

° *Stesso docente dell'anno precedente* * *Cambio del docente*

Quadro orario e profilo della classe

CLASSE	CORSO	N. ALUNNI	M	F	ALUNNI PENDOLARI	N. ALUNNI promossi con insufficienze lo scorso a.s..
V	nuovo ordinamento	18	13	5	8	0

PIANO DI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO Opzione Scienze Applicate

DISCIPLINA	ore cl. I	ore cl. II	ore cl. III	ore cl. IV	ore cl. V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia	--	--	2	2	2
Filosofia	--	--	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Disegno/Sto. Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione C. /att. altern	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

La classe V sez. E è formata da 18 alunni, molti dei quali pendolari, di cui 13 maschi e 5 femmine; soprattutto nel corso del primo biennio ha fatto registrare dei trasferimenti da e per altre classi dello stesso Istituto e presso altri Istituti, lasciando però invariata la consistenza numerica della classe. Una studentessa della classe, al quarto anno di corso, ha partecipato al programma annuale di mobilità studentesca individuale in Belgio Francese, con Intercultura. Dunque, gli allievi che attualmente costituiscono la classe (ad eccezione di un nuovo alunno giunto quest'anno) hanno condiviso la stessa esperienza educativa e didattica a partire almeno dal III anno di corso, ma hanno faticato a costruire e a identificarsi in un gruppo che, nel corrente anno scolastico, risulta sufficientemente omogeneo sul piano socio-affettivo.

Ci sono state nel corso dell'anno scolastico, situazioni, seppur sporadiche, di conflittualità dovute essenzialmente al fatto che alcuni studenti non sempre hanno saputo esprimere e sostenere in modo disciplinato le motivazioni del proprio agire. Tuttavia, l'itinerario formativo della classe ha portato nel complesso ad un traguardo di maturazione, umana e culturale insieme, ed i rapporti degli studenti sono improntati alla collaborazione e al reciproco supporto.

Dal punto di vista più strettamente cognitivo, tuttavia, emerge che la classe è ancora articolata in modo abbastanza netto: un ristretto gruppo di allievi ha assimilato i contenuti proposti nei precedenti anni scolastici, è interessato alle discipline e in possesso di un metodo di lavoro adeguato, un restante più nutrito gruppo è animato da una positiva disponibilità all'ascolto e all'attenzione in aula, ed affianca a questi elementi un'adeguata curiosità intellettuale, infine, un gruppo mostra difficoltà sia nella partecipazione alle attività didattiche, che nella rielaborazione personale.

Gli studenti del primo gruppo hanno partecipato in maniera costante e ricettiva alle attività didattiche - educative proposte e hanno mostrato interesse per queste ultime, intervenendo in modo pertinente, offrendo autonomamente contributi e prendendo iniziative; sanno, inoltre, pianificare e organizzare il proprio impegno di lavoro, nonostante le diversità per quanto concerne il metodo di studio. Gli altri, invece, pur avendo manifestato chiaramente la propria volontà di migliorare il controllo degli strumenti e il proprio metodo di studio (che per alcuni risulta ancora mnemonico e finalizzato all'acquisizione di contenuti meramente nozionistici), sporadicamente hanno offerto contributi al dialogo educativo e hanno mostrato limitato interesse per le attività proposte dai docenti; a volte hanno manifestato una minore costanza nell'impegno dedicato alle attività di studio.

Non mancano, infine, alcuni allievi che sono pervenuti al conseguimento degli obiettivi educativi e cognitivi al di sotto delle proprie potenzialità, con difficoltà nella rielaborazione dei contenuti, che non è, in tutte le discipline, pienamente autonoma, personale e critica. Questi stessi allievi hanno partecipato ai percorsi didattico - educativi progettati e attuati dai docenti in maniera superficiale, spesso limitata ai soli periodi precedenti le verifiche sommative.

Una menzione richiede, infine, il percorso della classe in modalità DaD (didattica a distanza) nel corso del terzo e del quarto anno, ma anche nel corso del corrente anno scolastico poiché si è fatto ampiamente ricorso a questa modalità didattica, per singoli alunni, in determinate circostanze. Gli studenti hanno mostrato disponibilità nel mettere in atto e condividere le strategie didattiche proposte dai docenti, per facilitare il processo di apprendimento durante la didattica a distanza.

2. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI (PECUP)

FINALITÀ dei Licei Majorana e Fascitelli è **promuovere, attraverso la varietà degli apporti disciplinari, l'acquisizione di competenze solide e spendibili, espresse attraverso conoscenze ampie ed organizzate ed abilità ben sviluppate, quest'ultime fondate sull'acquisizione di metodi rigorosi e sull'apprendimento consapevole. Sono queste le basi per affrontare qualsiasi indirizzo universitario, sia per quanto concerne facoltà di area scientifica e tecnologica, sia di area umanistico-giuridica.**

2.a Obiettivi educativi conseguiti al termine del triennio

Il Consiglio ha indirizzato l'attività didattica al fine di favorire nello studente l'individuazione, la chiarificazione e la consapevolezza della propria identità personale e delle proprie capacità ed attitudini, per consentirgli di perseguire un corretto orientamento scolastico e professionale. Questo macro-obiettivo è stato specificato e schematizzato attraverso varie segmentazioni che attengono agli assi culturali dei Linguaggi, Matematico, Scientifico-Tecnologico e Storico-Filosofico-Giuridico-Economico.

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”.
(Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei- **Allegato A Ind. Naz.**)

In riferimento a quanto sopra detto e a quanto stabilito nel *modello educativo del PTOF*, il Consiglio di Classe ha individuato e perseguito i seguenti obiettivi educativi, sui quali sono state costruite e fondate le singole programmazioni disciplinari.

Tali obiettivi costituiscono l'esito indiretto dell'azione del perseguimento dello sviluppo delle competenze disciplinari.

A fronte quindi di competenze oggettive “emerse”, questo livello affettivo, volitivo e sociale sostiene e sostanzia l'acquisizione delle competenze specifiche disciplinari.

1 LIV. BASE 2 LIV. INTERMEDIO 3 LIV. AVANZATO			n°di alunni compresi nei livelli		
	LIVELLI DI CONSEGUIMENTO		1	2	3
Sapersi relazionare Crescere sotto il profilo educativo e culturale attraverso la consapevolezza di sé e del mondo	Mettere al centro la persona umana sollecitando l’interiorizzazione e l’elaborazione critica delle conoscenze, l’acquisizione delle abilità e la valorizzazione dei comportamenti personali e sociali (agire).		6	6	5
	Scoprire il nesso tra i saperi e il sapere e il passaggio dalle prestazioni alle competenze. Comprendere che la molteplicità degli apporti disciplinari conduce a un sapere unitario e dotato di senso.				
	Utilizzare in modo consapevole, autonomo e creativo, nei diversi contesti della vita individuale e sociale, le conoscenze organicamente strutturate e le abilità sviluppate.				

Sviluppare un'autonoma capacità di giudizio	Acquisire strategie di indagine nonché sviluppare spirito critico e capacità intuitive.	7	6	4
	Sviluppare percezione estetica, consapevolezza e responsabilità morale e sociale.			
	Padronanza di procedimenti argomentativi e dimostrativi. Elaborazione di progetti/proposte e risoluzione di problemi.			
	Migliorare il metodo di studio. Imparare ad imparare: educazione permanente.			
Esercitare la responsabilità personale e sociale	Consapevolezza delle proprie azioni in rapporto a sé e al mondo civile, sociale, economico, religioso di cui si fa parte.	7	6	4
	Capacità di gestirsi in autonomia, di prendere posizioni e di farsi carico delle conseguenze delle proprie scelte.			
	Vivere il cambiamento come opportunità di realizzazione personale e sociale e come stimolo al miglioramento individuale e collettivo.			

2.b Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

2.c Risultati di apprendimento per il Liceo Scientifico

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017 , n. 62 .

Art.12 Oggetto e finalità

L'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi, con riferimento alle Indicazioni nazionali per i licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro.

“La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree: metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.”

La scuola ha progettato ed attuato il suo curriculum per conseguire i risultati sotto illustrati e i docenti, nella loro libertà e responsabilità, hanno adottato metodologie adeguate alla classe e ai singoli studenti: la sinergia di questi due fattori è stata decisiva ai fini del successo formativo.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

(Allegato A- Indicazioni Nazionali -Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei)

1. AREA METODOLOGICA

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura dagli aspetti elementari a quelli più avanzati, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura.
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. AREA STORICO-UMANISTICA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale.
- Usare metodi, concetti e strumenti della geografia "leggere" i processi storici e analizzare la società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio di opere, autori e correnti di pensiero e confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone procedure e metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi

Risultati di apprendimento – Liceo Scientifico Opzione Scienze applicate

“Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione “scienze applicate” che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni” (art. 8 comma 2),
 Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;

- individuare le caratteristiche e l’apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all’analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell’informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Nel progettare i percorsi disciplinari che attuano tali obiettivi, i docenti si sono riferiti a quanto stabilito nel contesto del *Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF –European Qualification Framework)* che definisce il significato di conoscenze, abilità e competenze

Le **conoscenze** acquisite e le **abilità** cognitive e operative sviluppate sono la base per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono responsabile e autonomo, costruttore di se stesso nei campi dell’esperienza umana, sociale e professionale.

La competenza, vista la sua natura processuale, “situata” e plurale, è valutata al termine del percorso compiuto dagli alunni.

Alla luce di queste considerazioni, degli assi culturali fissati dal MIUR per il 1° biennio, vista la necessità per la scuola di costruire il proprio “curricolo” all’interno della cornice fissata dalle Indicazioni Nazionali e di valutare in maniera concorde il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati, i Dipartimenti Disciplinari e il Collegio Docenti hanno “riscritto” 4 nuovi assi culturali per il secondo biennio e il quinto anno che declinano gli obiettivi di apprendimento su descritti e che fissano le competenze disciplinari in USCITA, intersecandole con le 8 competenze chiave di cittadinanza. Infine sono stati stabiliti 6 livelli e il corrispettivo con il voto finale assegnato. (vedi sezione Valutazione)

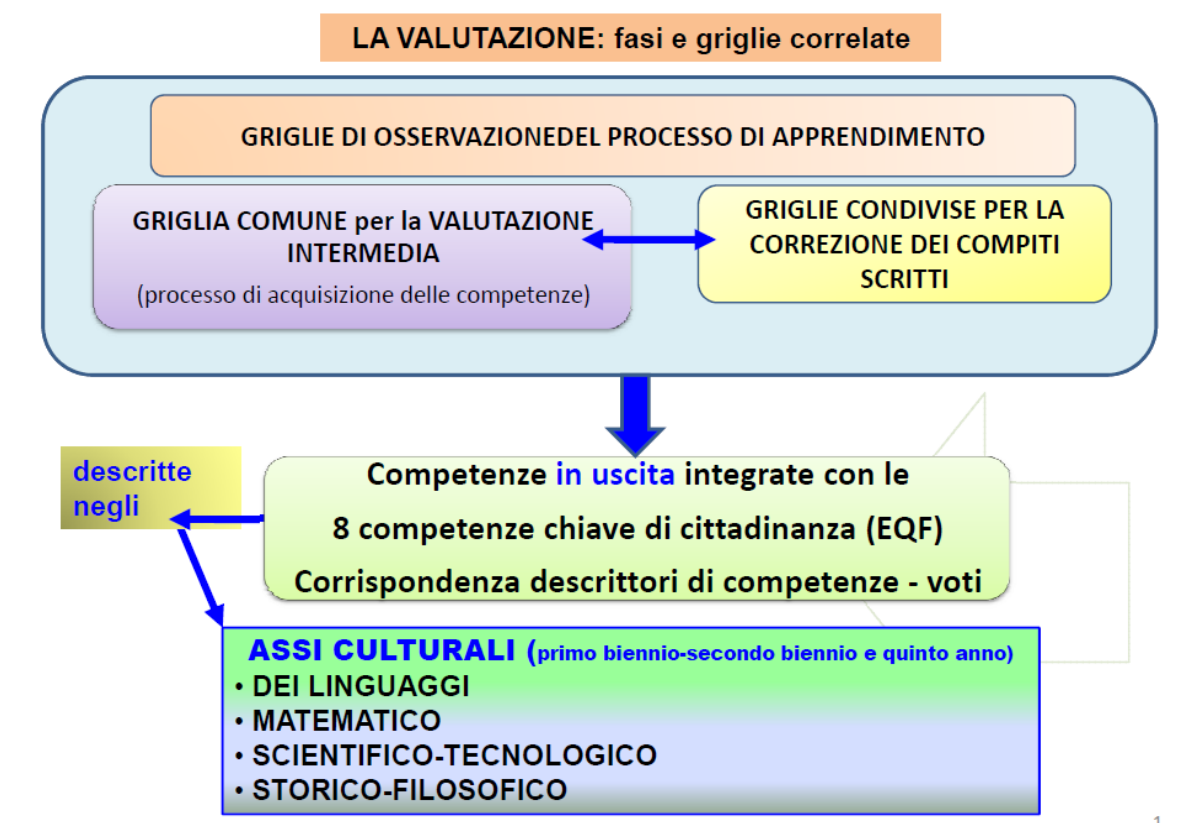
Competenze chiave di cittadinanza	
1. imparare ad imparare	5. agire in modo autonomo e responsabile
2. progettare	6. risolvere i problemi
3. comunicare	7. individuare collegamenti e relazioni
4. collaborare e partecipare	8. acquisire ed interpretare l’informazione

3. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL’APPRENDIMENTO

a. Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti

Il Consiglio di Classe nella fase di verifica e valutazione di tutto il processo insegnamento – apprendimento – approfondimento, ha tenuto conto, in aggiunta agli elementi relativi al rendimento, anche della continuità mostrata (sia dai singoli alunni che dall’intera classe) nella frequenza alle lezioni, nella considerazione che essa non può non incidere sull’attuazione del lavoro programmato e sul pieno raggiungimento degli obiettivi fissati. In particolare si è analizzato:

- il percorso di apprendimento in rapporto agli obiettivi;
- il grado di conseguimento delle competenze in rapporto alla situazione iniziale;
- il rendimento in rapporto al gruppo e alla storia cognitivo–affettiva dell’alunno
- l’autonomia e responsabilità evidenziate soprattutto nelle attività a distanza per concludersi con l’interpretazione dei dati e la traduzione in giudizio dei “risultati”.



Ferma restante la competenza dei Dipartimenti disciplinari nella definizione delle strategie di indagine e di valutazione degli obiettivi specifici di apprendimento, i Consigli di Classe, nella fase di sintesi finale, hanno fatto riferimento agli ASSI CULTURALI di seguito descritti con i rispettivi livelli di conseguimento da parte della classe.

ASSE DEI LINGUAGGI_1	
Competenze disciplinari-1	DESCRIZIONE DEI LIVELLI
	senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore
Leggere, comprendere e interpretare testi scritti e immagini di vario tipo Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale e grafica in vari contesti	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - comprende perfettamente le consegne e schematizza con consapevolezza e precisione. - sa analizzare perfettamente immagini, testi orali e scritti comprendendone senso, struttura (con definizione di parti costitutive, connettivi, parole chiave, mappa concettuale), e pertanto intenzionalità e scopo; - compie senza incertezze le inferenze necessarie (= ricostruisce abilmente ciò che è sottinteso attraverso elementi detti) alla sua comprensione e alla sua collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale o artistico di riferimento - sa interpretare correttamente (con spirito critico) un testo o un'opera d'arte in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo - sa ricondurre facilmente l'osservazione dei particolari a dati generali (genere letterario, artistico, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici ricorrenti ecc.) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari); - sa collegare perfettamente i dati individuati o studiati (anche fra più materie e con gli elementi essenziali degli anni precedenti), - sa organizzare perfettamente una scaletta o una mappa concettuale per poter poi elaborare un testo ordinato (con collegamenti consoni); - sa parafrasare senza incertezze; - riconosce perfettamente gli elementi fondamentali dei versi principali del sistema metrico italiano e delle sue forme strofiche. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, - comprende le consegne e le schematizza facilmente. - sa analizzare immagini, testi orali e scritti comprendendone senso e struttura (individua il genere letterario o artistico di riferimento, effettuando confronti con lo stesso genere in epoche diverse) - compie le inferenze necessarie (= ricostruisce ciò che è sottinteso attraverso elementi detti) alla sua comprensione e alla sua collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale o artistico di riferimento - sa interpretare (integrando e commentando le informazioni di cui è in possesso) un testo o un'opera d'arte in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo - riconduce l'osservazione dei particolari a dati generali (genere letterario, artistico, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici ricorrenti eccetera) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari); - sa parafrasare (con interventi personali) un testo poetico; - riconosce gli elementi fondamentali dei versi principali del sistema metrico italiano e delle sue forme strofiche. LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, - comprende le consegne e le schematizza; - sa analizzare immagini, testi orali e scritti comprendendone senso e le strutture base - colloca il testo nel sistema letterario e/o storico-culturale di riferimento - interpreta il testo o un'opera d'arte in riferimento al suo contesto e al suo significato per il nostro tempo - riconduce l'osservazione dei particolari ai dati generali (genere letterario, artistico, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici ricorrenti eccetera) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari); - sa parafrasare un testo.
Competenze di cittadinanza INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	
Competenze di cittadinanza PROGETTARE COMUNICARE RISOLVERE PROBLEMI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	

ASSE DEI LINGUAGGI_2			
Competenze disciplinari-2 Produrre testi (disegni) di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario Utilizzare e produrre testi multimediali	LIVELLO A (AVANZATO)	VOTO 10/9	L'alunno, - sa porre perfettamente il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione; - sa distinguere senza incertezze i tipi di testo letti o ascoltati (tipologie testuali, generi letterari noti); - sa distinguere e produrre (senza incertezze) elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note: riassunto, tema, saggio ed eventualmente articolo, analisi ecc.; - sa scegliere (con rigore e competenza) l'organizzazione testuale e il registro linguistico adatti a ciascuna - sa ascoltare ed interagire (apportando il suo contributo personale) con gli altri con competenza e sicurezza; - produce testi orali e scritti coerenti, chiari, corretti e adeguati alla situazione comunicativa richiesta, facendo capire la propria posizione; - sa lavorare nella classe, da solo o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno; - sa distinguere e produrre perfettamente elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note, scegliendo (con sicurezza e senza tentennamenti) l'organizzazione testuale e il registro linguistico adatti a ciascuna - sa distinguere ed utilizzare perfettamente (con chiarezza e competenza) le tecniche espressive e le procedure afferenti alle tipologie proiettive note: ortogonali, assonometriche, prospettiche, individuando le strategie appropriate per la soluzione di problemi grafici
	LIVELLO B (INTERMEDIO)	VOTO 8/7	L'alunno, - sa porre il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione; - sa distinguere (facilmente e senza incertezze) i tipi di testo letti o ascoltati (tipologie testuali, generi letterari noti); - sa distinguere e produrre (con abilità e mostrando senso critico) elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note: riassunto, tema, saggio ed eventualmente articolo, analisi ecc., scegliendo l'organizzazione testuale e il registro linguistico adatti a ciascuna; - sa ascoltare ed interagire con gli altri (rispettando sempre l'opinione altrui); produce testi orali e scritti chiari, corretti e adeguati alla situazione comunicativa richiesta; - sa lavorare (con facilità) nella classe, da solo o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno; - sa distinguere ed utilizzare (con chiarezza) le tecniche espressive e le procedure afferenti alle tipologie proiettive note: ortogonali, assonometriche, prospettiche
Competenze di cittadinanza PROGETTARE COMUNICARE RISOLVERE PROBLEMI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	LIVELLO C (BASE)	VOTO 6	L'alunno, - sa porre il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione; distingue i tipi di testo letti o ascoltati (tipologie testuali, generi letterari noti); produce elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note: riassunto, tema, saggio ed eventualmente articolo, analisi; - sa ascoltare ed interagire con gli altri; produce testi orali e scritti adeguati alla situazione comunicativa richiesta; - sa lavorare nella classe, da solo o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno; - sa distinguere ed utilizzare semplici tecniche espressive e procedure grafiche.

ASSE DEI LINGUAGGI_3				
Competenze disciplinari-3 Comprendere messaggi di diverso genere e complessità e trasmessi con l'utilizzo di differenti linguaggi con diversi supporti. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, procedure, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - sa interpretare e comprendere testi e immagini correttamente (con spirito critico e attenzione). - utilizza in modo corretto, logico e preciso il linguaggio specifico adattandolo (sempre) al contesto. - Sa argomentare in modo completo, puntuale e ragionato - sa interagire (con moderazione e argomentando le sue tesi) con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo sicuro, preciso e adatto al contesto			
	LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, - sa interpretare e comprendere testi e immagini (di ogni tipo senza incertezze) - utilizza (in modo corretto e preciso) il linguaggio specifico adattandolo al contesto. - sa argomentare (in modo completo e puntuale) - sa interagire con docenti e compagni gestendo (sempre ed in ogni circostanza) i mezzi espressivi e comunicativi in adeguato e adatto al contesto.			
Competenze di cittadinanza ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE COMUNICARE COLLABORARE E PARTECIPARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, - sa interpretare e comprendere testi e immagini nella loro essenzialità - utilizza in modo globalmente corretto il linguaggio specifico - sa argomentare anche se in una modalità semplificata. - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo essenziale.			
	LIVELLO D Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte			

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3			
Livelli	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Lingua e letteratura italiana	2	7	6	2	2	7	6	2	2	7	6	2
Lingua e cultura straniera	2	7	6	2	3	7	7	0	1	8	7	1
Disegno e Storia dell'arte	2	7	5	3	3	7	5	2	3	6	6	2

ASSE MATEMATICO-INFORMATICO_1	
Competenze disciplinari - 1 Estrapolare, confrontare, analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, e usando consapevolmente modelli, strumenti e tecniche di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	DESCRIZIONE DEI LIVELLI senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore
	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno - individua correttamente tutti i dati del problema e li schematizza con consapevolezza e precisione; - individua (con sicurezza) il modello che descrive le situazioni problematiche esaminate, le rappresentazioni grafiche e/o le unità di misura più appropriate, (ed esplicita le eventuali limitazioni imposte dal contesto); - elabora e gestisce con consapevolezza anche un foglio elettronico o altro software, per rappresentare in forma grafica i risultati dei calcoli eseguiti e valuta correttamente l'ordine di grandezza di un risultato.
Competenze di cittadinanza INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno - individua i dati del problema; - individua il modello (più adeguato) che lo descrive, utilizza le unità di misura più appropriate; - formalizza (sempre correttamente) attraverso funzioni matematiche le relazioni tra le variabili; - utilizza correttamente rappresentazioni grafiche, anche mediante software applicativi, e valuta l'ordine di grandezza di un risultato.
	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno - individua i dati essenziali del problema; - raccoglie e rappresenta un insieme di dati, legge ed interpreta tabelle e grafici; - individua le rappresentazioni grafiche e le unità di misura, rappresentando sul piano cartesiano grafici di semplici funzioni lineari ed elabora e gestisce, guidato, semplici calcoli attraverso il foglio elettronico.
Competenze disciplinari - 2 Individuare ed applicare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi. Risalire da problemi particolari a modelli generali	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno - progetta e utilizza il modello algebrico e/o grafico più appropriato; - riconosce la similarità con problemi analoghi e formalizza la strategia risolutiva in modo corretto, (preciso e personale); - illustra e argomenta, in modo esauriente (e sintetico), il procedimento risolutivo adottato, utilizzando correttamente la terminologia e simbologia specifica; - propone eventuali altre strategie risolutive.
	LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno - utilizza una sequenza ordinata di operazioni efficaci; - utilizza un modello algebrico e/o grafico adatto alla situazione, (riconoscendo eventuali analogie con problemi noti); - descrive le scelte operate argomentando (sempre) in modo pertinente e utilizzando in modo corretto la terminologia specifica e una simbologia appropriata.
Competenze di cittadinanza PROGETTARE COMUNICARE RISOLVERE PROBLEMI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	

ASSE MATEMATICO - INFORMATICO		2
	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno - utilizza un modello algebrico e/o grafico applicandolo in maniera essenziale; - formalizza, traducendo dal linguaggio naturale a quello simbolico, in modo sostanzialmente corretto; - spiega le scelte operate utilizzando una terminologia e terminologia globalmente corretta.	
Competenze disciplinari -3 SOLO MATEMATICA Leggere e comprendere testi scientifici. Utilizzare/ interpretare il linguaggio specifico della disciplina. Saper tradurre: passaggio dal linguaggio naturale a quello specifico e viceversa (anche per Informatica) Acquisire gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire la comunicazione verbale, scritta e grafica in contesti scientifici e nell'interazione con i vari contesti sociali in cui si opera.	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno - sa interpretare e comprendere testi con spirito critico e attenzione (e autonomia); - utilizza in modo corretto, (logico) e preciso il linguaggio specifico adattandolo al contesto; - sa argomentare in modo completo, (puntuale) e ragionato; - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo (sicuro), preciso e adatto al contesto. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno - sa interpretare e comprendere testi (con attenzione); - utilizza in modo corretto e preciso il linguaggio specifico adattandolo al contesto; - sa argomentare in modo completo (e puntuale); - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo adeguato (e adatto al contesto).	
Competenze di cittadinanza ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE COMUNICARE COLLABORARE E PARTECIPARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno - sa interpretare e comprendere testi nella loro essenzialità; - utilizza in modo globalmente corretto il linguaggio specifico; - sa argomentare anche se in una modalità semplificata; - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in maniera essenziale e globalmente adeguata al contesto.	

ASSE MATEMATICO - INFORMATICO												3			
Competenze disciplinari – 3 SOLO INFORMATICA Padroneggiare i più comuni strumenti software per il calcolo, la ricerca e la comunicazione in rete, la comunicazione multi-mediale, l'acquisizione e l'organizzazione dei dati, applicandoli a situazioni diverse Padroneggiare uno o più linguaggi per sviluppare applicazioni semplici, ma significative, di calcolo in ambito scientifico. Comprendere la struttura logico-funzionale della struttura fisica e del software di un computer e di reti locali, tale da consentirgli la scelta dei componenti più adatti alle diverse situazioni e le loro configurazioni, la valutazione delle prestazioni, il mantenimento dell'efficienza.	LIVELLO A (AVANZATO)				VOTO 10/9										
	L'alunno - padroneggia (con sicurezza) diversi strumenti software e sa applicarli (con autonomia) operando scelte coerenti, efficaci e sempre adeguate al contesto; - conosce più di un linguaggio per sviluppare applicazioni e lo utilizza con efficacia (e in modo logico) giustificando le strategie adottate; - sa argomentare in modo completo, (puntuale) e ragionato; - comprende la struttura logico-funzionale e fisica dei software: sa scegliere i componenti più adatti alle diverse situazioni, sa valutare le prestazioni, sa mantenere i sistemi efficienti.														
	LIVELLO B (INTERMEDIO)				VOTO 8/7										
	L'alunno - padroneggia alcuni strumenti software e sa applicarli operando scelte coerenti (e globalmente efficaci); - conosce alcuni linguaggi per sviluppare applicazioni e li utilizza con efficacia - sa argomentare in modo completo (e puntuale); - comprende la struttura logico-funzionale e fisica dei software.														
	LIVELLO C (BASE)				VOTO 6										
L'alunno -padroneggia alcuni strumenti software e sa applicarli in contesti semplici - conosce linguaggi per sviluppare applicazioni e li utilizza in modo lineare a anche se non sempre organico. - comprende i principali componenti della struttura logico-funzionale e fisica dei software.															
LIVELLO D															
Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte															
COMPETENZE DISCIPLINARI				C 1				C 2				C 3			
				A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
Matematica				4	6	5	2	3	7	5	2	2	6	7	2
Informatica				4	9	4	0	3	10	4	0	5	8	4	0

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	
Competenze disciplinari – 1 Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni della realtà naturale e artificiale; utilizzare e riconoscere nelle varie forme i concetti e i modelli studiati.	DESCRIZIONE DEI LIVELLI senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, rispetto ai fenomeni della realtà, - osserva con attenzione e interesse; - descrive con linguaggio appropriato e sempre corretto quanto osservato (e dedotto); - analizza e rielabora in modo critico, (autonomo) e approfondito; - padroneggia procedure e strumenti di indagine in contesti differenziati noti e non noti; - sa ricondurre (autonomamente) problemi particolari a schemi generali. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, rispetto ai fenomeni della realtà, - osserva con attenzione e interesse; - descrive con linguaggio (sempre) appropriato quanto osservato; - analizza e rielabora in modo (autonomo) e abbastanza approfondito; - padroneggia procedure e strumenti di indagine (in contesti differenziati). LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno, rispetto ai fenomeni della realtà: - osserva con attenzione; - descrive quanto osservato con un linguaggio nel complesso corretto; - sa analizzare in modo semplice quanto osservato e opera semplici deduzioni; - utilizza, guidato, procedure e metodi di indagine per affrontare semplici situazioni problematiche.
Competenze di cittadinanza COMUNICARE ACQUISIRE E INTERPRETARE INFORMAZIONI	
Competenze disciplinari – 2 Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni a partire dalla esperienza, effettuando connessioni logiche, riconoscendo o stabilendo relazioni, formulando ipotesi, traendo conclusioni. Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici, applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno - sa riprodurre in condizioni controllate il fenomeno oggetto di studio; - in ambito sperimentale sa individuare e modificare le condizioni del fenomeno anche per ridurre eventuali errori sistematici e/o casuali; - comprende e formalizza correttamente i legami tra le grandezze risolvendo molteplici situazioni problematiche (anche in contesti diversi da quello iniziale); - è in grado di verificare (autonomamente) la corrispondenza tra modelli e fenomeni osservati, effettuando collegamenti coerenti (e utilizzando l'analogia); - formula ipotesi con autonomia e senso logico; - è consapevole dei limiti delle tecnologie e della idealità dei modelli studiati. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno - in ambito sperimentale sa riprodurre in condizioni controllate il fenomeno e individuare le principali cause di errori sistematici e/o casuali - comprende e formalizza (sempre) correttamente i legami tra le grandezze; - sa formalizzare le dipendenze funzionali in maniera quantitativa e qualitativa risolvendo diverse situazioni problematiche; - sa applicare i modelli ai fenomeni osservati; - (effettua collegamenti); - (formula ipotesi sensate); - è consapevole dei limiti delle tecnologie.

Competenze di cittadinanza IMPARARE AD IMPARARE INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno - in ambito sperimentale sa condurre semplici esperimenti misurando le grandezze rilevanti che intervengono nel fenomeno studiato, intuendo le principali cause di errore; - formalizza i legami tra le grandezze in contesti semplici; - sa applicare i modelli precostituiti ai fenomeni osservati; - sa generalmente individuare e misurare le grandezze rilevanti che intervengono in un fenomeno oggetto di studio.
---	--

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2			
Livelli	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Fisica	3	11	3	0	2	8	7	0
Scienze	4	4	5	4	3	3	6	5

ASSE STORICO-FILOSOFICO_1	
Competenze disciplinari-1	DESCRIZIONE DEI LIVELLI
-Acquisire i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia ed all'Europa e comprendere i diritti ed i doveri che caratterizzano l'essere cittadini; -comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea; -comprendere ed "interrogare" i testi; -interpretare semplici testi degli autori secondo categorie di riferimento; -comprendere ed utilizzare il lessico di base delle discipline indispensabili allo studio dei fenomeni storici e del pensiero filosofico; -selezionare gli aspetti più rilevanti e memorizzarli; -problematizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso le fonti documentarie e le diverse interpretazioni storiografiche. (AII) - sapersi orientare nelle molte dimensioni dell'evoluzione storica, individuandone le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti; - comprendere la diversità dei tempi storici e del pensiero filosofico sia in modo diacronico che sincronico; - confrontare teorie e concetti, individuandone i nessi logico-storici; - operare collegamenti tra prospettive fil. diverse -analizzare testi di diverso orientamento storiografico per confrontare le interpretazioni; -collegare le questioni della politica contemporanea a modelli teorici elaborati nel passato. (ICR).	senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore
	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - decodifica, comprendere e interpreta testi con spirito critico (e capacità di analisi); - comprende ed utilizza (con competenza e senza incertezze) linguaggi comuni di contenuto astratto; - analizza (perfettamente) la semantica dei termini chiave, ne sa ricostruire la genesi e li utilizza in un processo strutturato, consapevole e originale; - seleziona (sempre in modo originale e mai scontato) gli aspetti più rilevanti, isola gli elementi concettuali costitutivi e coglie i significati impliciti; - si sa orientare (con destrezza) nelle molteplici dimensioni della riflessione politico-economica; - sa analizzare (brillantemente) i "fatti" dello sviluppo storico contemporaneo, sapendone individuare il percorso genetico; - opera (sempre) confronti in contesti nuovi e complessi.
	LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, - decodifica, comprende e interpreta testi (con senso critico); - comprende ed utilizza (in modo fluido) linguaggi comuni di contenuto astratto; - analizza (facilmente) la semantica dei termini chiave e ne sa ricostruire la genesi; - seleziona (con abilità) gli aspetti più rilevanti, isola gli elementi concettuali costitutivi e coglie i significati impliciti; - si sa orientare (destreggiandosi abilmente) nelle molteplici dimensioni della riflessione politico-economica - sa analizzare (con consapevolezza e rigore scientifico) i "fatti" dello sviluppo storico contemporaneo; - opera confronti in contesti non molto complessi.
	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, - decodifica un testo; - comprende ed utilizza linguaggi comuni di contenuto astratto; - analizza la semantica dei termini chiave; - seleziona gli aspetti più rilevanti e isola gli elementi concettuali costitutivi; - sa analizzare i "fatti" dello sviluppo storico contemporaneo nella loro essenzialità; - opera semplici confronti.
Competenze di cittadinanza ACQUISIRE ED INTERPRETARE INFORMAZIONI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	

ASSE STORICO-FILOSOFICO_2	
Competenze disciplinari- 2 - Individuare fonti, raccogliere e valutare dati, utilizzandoli opportunamente per la risoluzione di problematiche oggetto di studio (P) - Trattare una tematica storico-filosofica attraverso testi di diverso genere e tipologia; -Operare inferenze argomentative. (RP) - Redigere relazioni/saggi / temi utilizzando materiale bibliografico. (P) (C) - Comunicare in forma scritta ed orale in modo chiaro e corretto, con padronanza terminologica e con pertinenza rispetto alle richieste. -Esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale. (C)	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - realizza e utilizza (rapidamente ed in modo autonomo e personale) il modello razionale più appropriato, riconosce la similarità con problemi analoghi; - riformula (brillantemente e con spirito critico)concetti e temi secondo codici nuovi e li sa inserire in contesti più vasti, anche a partire dalla situazione presente; - comunica in modo chiaro e personale attuando (in modo preciso e rigoroso) opportune sintesi e rispondendo con pertinenza; - utilizza correttamente (sempre) la terminologia e simbologia specifica; - sceglie autonomamente strategie e modelli risolutivi
	LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, - utilizza (in modo appropriato e consono) un modello razionale, riconoscendo eventuali analogie con problemi noti; - utilizza (con precisione e sicurezza) una sequenza ordinata di argomentazioni efficaci; - comunica (sempre) in modo esauriente, attuando opportune sintesi e rispondendo con pertinenza; - utilizza (reinterpretandola) una semplice terminologia ma in modo appropriato; - descrive (argomentandole) le scelte operate utilizzando in modo corretto la terminologia specifica; - individua (con facilità) la genealogia dei concetti fondamentali.
	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, - utilizza un modello razionale applicandolo in maniera essenziale; - formalizza, traducendo dal linguaggio naturale a quello simbolico, in modo sostanzialmente corretto; - spiega le scelte operate utilizzando una terminologia globalmente corretta; - comunica in modo semplice, ma corretto, attuando opportune sintesi e rispondendo con pertinenza.
Competenze di cittadinanza PROGETTARE RISOLVERE PROBLEMI COMUNICARE	

ASSE STORICO – FILOSOFICO_3	
Competenze disciplinari-3 - Assumere un atteggiamento positivo nei confronti dell'apprendimento; - interagire con il gruppo classe valorizzando le proprie e le altrui “capacità”; confrontarsi dialetticamente con un interlocutore. (CP) - avanzare opzioni autonome, argomentate e documentate; - sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l’abitudine all’approfondimento ed alla discussione razionale; - mobilitare i propri saperi di fronte ai problemi , interrogarsi sul senso delle cose, esprimere un pensiero critico; - acquisire consapevolezza di essere cittadini attivi di un corpo sociale e istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo. (AAR) - risalire da problemi specifici a modelli generali; riconoscere la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale; - cogliere l’influsso che il contesto storico-sociale-culturale esercita sulla produzione di idee; -scegliere strategie risolutive (II)	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - assume sempre un atteggiamento positivo (ed entusiasta) nei confronti dell'apprendimento; - sa interagire (con umiltà e competenza) con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi con sicurezza e serenità/tranquillità; - argomenta (brillantemente)con spiccata autonomia e rigore logico; - espone (sempre) il proprio pensiero critico con pertinenza e consapevolezza; -sceglie criticamente ed autonomamente strategie risolutive. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, - assume un atteggiamento responsabile (e criticamente costruttivo) nei confronti dell'apprendimento; - sa interagire con docenti e compagni gestendo (con abilità) i mezzi espressivi e comunicativi in modo adeguato e adatti al contesto; - sa argomentare (sempre) in modo completo e puntuale - espone il proprio pensiero critico in modo puntuale (fornendo sempre argomentazioni valide); -sceglie autonomamente strategie risolutive. LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, - mostra un atteggiamento distaccato nei confronti dell'apprendimento; - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo semplice; - espone il proprio pensiero critico anche se in una modalità semplificata; - supportato sceglie strategie risolutive.
Competenze di cittadinanza COLLABORARE E PARTECIPARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE IMPARARE AD IMPARARE	
LIVELLO D Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte.	

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1	C 2	C 3
-------------------------	-----	-----	-----

Livelli	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Filosofia	2	3	8	4	2	3	8	4	3	10	4	0
Storia	2	3	8	4	2	3	8	4	3	10	4	0
Educazione Civica	4	8	5	0	4	8	5	0	4	8	5	0

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE COMPETENZE IN USCITA classi del triennio	
COMPETENZE DISCIPLINARI E DI CITTADINANZA	DESCRIZIONE DEI LIVELLI (senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore)
Competenze disciplinari – 1 Esprime con creatività azioni, emozioni e sentimenti con finalità comunicativo-espressiva, utilizzando più tecniche <i>Competenze di cittadinanza</i> Imparare ad imparare Progettare Comunicare e comprendere Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione	LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L'alunno applica e rielabora (molteplici) tecniche espressive in diversi ambiti, assegna significato al movimento. LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L'alunno si esprime con creatività utilizzando correttamente più tecniche, sa interagire (sempre) con i compagni con finalità comunicative. LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno si esprime riferendosi ad elementi conosciuti con finalità comunicativo – espressive, utilizzando, guidato, le tecniche proposte.
Competenze disciplinari – 2 Si orienta negli ambiti motori e sportivi utilizzando le tecnologie e riconoscendo le variazioni fisiologiche e le proprie potenzialità <i>Competenze di cittadinanza</i> Imparare a imparare Progettare Agire in modo autonomo e responsabile Acquisire ed interpretare l'informazione	LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L'alunno padroneggia autonomamente azioni motorie complesse, rielaborando (efficacemente) le informazioni di cui dispone, in contesti anche non programmati. LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L'alunno mette in atto differenti azioni motorie, utilizzando (al meglio) le informazioni di cui dispone, adeguandole al contesto e alle proprie potenzialità. LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno esegue azioni motorie e sportive utilizzando le indicazioni date, applicandole al contesto e alle proprie potenzialità
Competenze disciplinari – 3 Pratica le attività sportive applicando tattiche e strategie, con fair play e attenzione all'aspetto sociale. <i>Competenze di cittadinanza</i> Collaborare e partecipare Risolvere problemi Acquisire ed interpretare l'informazione	LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L'alunno mostra elevate abilità tecnico-tattiche (in tutte) nelle attività sportive corredate da un personale apporto interpretativo del fair play. LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L'alunno pratica le attività sportive applicando strategie e tattiche, con fair play e (una costante) attenzione all'aspetto sociale. LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno, sollecitato, pratica le attività sportive conoscendo semplici strategie e tattiche, con fair play e attenzione all'aspetto sociale.
Competenze disciplinari – 4 Adotta comportamenti attivi, in sicurezza, per migliorare la propria salute e il proprio benessere. <i>Competenze di cittadinanza</i> Agire in modo autonomo e responsabile Comunicare e comprendere Acquisire ed interpretare l'informazione	LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L'alunno adotta (autonomamente), in sicurezza, comportamenti attivi per migliorare il proprio stato di salute e mostra consapevolezza in merito alla loro importanza per il benessere psico-fisico. LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L'alunno adotta comportamenti (responsabili e) attivi per la sicurezza e la prevenzione e conosce l'utilità della pratica motoria riferita al benessere. LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno, guidato, assume comportamenti attivi in sicurezza, per migliorare la propria salute e il proprio benessere.

LIVELLO D

Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C2				C3				C4			
Livelli	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Scienze Motorie e Sportive	1	14	2	0	0	8	9	0	4	9	4	0	2	9	6	0

3.b Strumenti di valutazione

VERIFICA FORMATIVA	Italiano	Informatica	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell'Arte	Sc. Motorie e sportive
Interrogazioni guidate (individualizzate o generalizzate)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Prove strutturate, articoli, testi argomentativi.	x	x	x					x	x	
Verifica dei lavori svolti a casa.	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Esercizi e problemi con obiettivi minimi.	x	x				x	x	x	x	
Controllo appunti e quaderno di lavoro.										
Uso dei laboratori.		x					x	x	x	
Test motori										x

VERIFICA SOMMATIVA	Italiano	Informatica	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell'Arte	Sc. Motorie e sportive
Interrogazioni orali	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Compiti scritti	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Costruzione e utilizzo mappe concettuali e/o percorsi	x		x					x	x	
Risoluzione problemi		x		x	x	x	x			x
Prove strutturate	x	x	x	x	x			x	x	
Prove semi-strutturate		x	x					x	x	
Esercitazioni /Test-motori								x	x	x
Analisi del testo	x		x							
Compiti di realtà/ lavori specifici	x	x					x	x	x	

3.c Criteri di attribuzione del voto di condotta

Per determinare il voto finale si prendono in considerazione i seguenti indicatori:

M.VOTI	Media dei voti disciplinari
PERCENTUALE ASSENZE (sia in presenza sia in didattica a distanza)	
NOTE	Numero di note sul registro di classe
GIUDIZIO	Giudizio complessivo relativo a:
	PARTECIPAZIONE
	COMPORTAMENTO
	RISPETTO DELLE REGOLE E DELLE CONSEGNE
	Per esprimere tale giudizio il Consiglio di classe terrà conto anche delle attività programmate e previste nell'ambito dei percorsi di PCTO.

3.d Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico

Agli alunni del 2° biennio e 5° anno dichiarati promossi è attribuito un credito (D.P.R. 23.07.1998, n. 323 e D.lgs. 62 del 13/4/2017) che per il corrente anno scolastico prevede fino a un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono tale il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D.lgs. 62/2017 e procedono poi a convertire il suddetto credito in cinquantesimi sulla base della tabella 1, di cui all'allegato C della O.M. n.65 del 14/03/2022 sotto illustrata.

Stabilita la media M, per assegnare il punteggio, sono stati seguiti i seguenti criteri:

1. gli alunni che totalizzano un numero di assenze superiore al 20% dei giorni risultati effettivamente di lezione in presenza, vengono penalizzati nel calcolo (le ore di assenze dovute a ritardi o ad uscite anticipate si sommano e danno luogo a un giorno di assenza per ogni gruppo di tre ore);

2. chiamando “punteggio base” (PB) il minimo credito scolastico previsto in relazione alla media dei voti riportata, il credito scolastico da attribuire è determinato aggiungendo a PB un punteggio aggiuntivo (*max. 1 punto*) ottenuto come segue:

a) per la media dei voti: il punteggio aggiuntivo è pari alla parte decimale della media conseguita;

b) per l'assiduità della frequenza (soltanto quando i giorni di frequenza non sono inferiori all'80% dei giorni di lezione): il punteggio aggiuntivo va da – 0,5 a +1, in proporzione ai giorni di frequenza eccedenti l'80% delle giornate di lezione previste (sono comprese le ore di lezione in modalità DaD)

c) per l'interesse e l'impegno nella partecipazione alla vita scolastica (rappresentanti di classe, di istituto e componenti della consulta) punteggio aggiuntivo fino ad un massimo di p. 0,20;

d) per partecipazione a progetti extracurricolari e/o per crediti maturati fuori dalla scuola: il punteggio aggiuntivo (fino ad un massimo di p.1) è determinato in base alla apposita tabella compilata dalla Commissione Crediti tenendo conto che a 20 punti grezzi corrisponde un punteggio aggiuntivo pari ad 1 (punteggio aggiuntivo = crediti/20)

Nota bene: I crediti da attribuire ai progetti extra-curricolari attuati dalla scuola ovvero alle attività formative esterne sono calcolati da una apposita commissione del collegio dei docenti in base ai criteri fissati dall'Istituto.

Conversione del credito scolastico complessivo				
Punteggio in base 40	Punteggio in base 50		Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26		31	39
22	28		32	40
23	29		33	41
24	30		34	43
25	31		35	44
26	33		36	45
27	34		37	46
28	35		38	48
29	36		39	49
30	38		40	50

4. Metodologie, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

L'azione didattica è stata articolata mediante una combinazione di momenti diversi durante i quali gli insegnanti hanno fatto uso di strategie così individuate:

<u>METODI DI LAVORO DISCIPLINARI</u>	Italiano	Informatica	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell'Arte	Scienze motorie
Lezione frontale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Lezione interattiva e partecipativa	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Lezioni integrate con strumenti multimediali	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Lavori di gruppo	x	x		x					x	x
Insegnamento individualizzato										
Attività di recupero e/o approfondimento	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Costruzione e/o uso di mappe concettuali	x	x	x	x	x			x	x	
Analisi o commento del testo, o dell'immagine o di un grafico	x	x	x		x	x	x	x	x	
Attività di squadra										x

Ogni docente nel mirare all'adeguamento dell'atto formativo ha usufruito degli ambienti deputati più consoni all'apprendimento.

<u>SPAZI DI LAVORO DISCIPLINARI</u>	Italiano	Informatica	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell'Arte	Scienze motorie
Aula con LIM	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Laboratori (LIM)		x					x		x	
Aula video										x
Palestra e spazi all'aperto	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
G-Suite for Education- Videolezioni con Meet	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Piattaforma Moodle Campus Majorana Fascitelli		x					x		x	

<u>STRUMENTI DI LAVORO DISCIPLINARI</u>	Italiano	Informatica	Inglese	Filosofia	Storia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell'Arte	Scienze motorie
Uso del libro di testo	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Espansioni multimediali dei libri di testo	x		x				x	x		x
Testi o articoli di consultazione	x	x		x	x				x	

Fotocopie	x			x	x			x	x	
Siti web e/o software specifici	x	x				x		x	x	
Lezioni multimediali - LIM	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Ricerche e consultazione di pagine web	x	x	x	x	x				x	x

TEMPI

L'anno scolastico è stato suddiviso in tre periodi. Al termine del primo (22-12-2021) i docenti hanno espresso una prima valutazione. Prima dello scrutinio finale, a fine marzo si è espressa una valutazione tramite giudizi riportati sul pagellino intermedio. Nel corso dell'anno si sono svolti due incontri pomeridiani scuola-famiglia, oltre a colloqui su richiesta dei genitori e/o degli insegnanti, per informare in modo esauriente e trasparente i genitori sul percorso didattico-disciplinare degli studenti.

5. PERCORSI DIDATTICI

5a. Macro-tematiche pluridisciplinari

Il Consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato, ha qui riassunto i macro-temi fondamentali trattate durante l'anno; essi rappresentano i nodi pluridisciplinari in cui si intersecano, come in una trama, i percorsi delle diverse discipline.

TEMPO OGGETTIVO E TEMPO SOGGETTIVO	
Italiano	Leopardi, <i>L'infinito</i> : la consapevolezza della marginalità dell'uomo nello spazio e nel tempo.
Informatica	La qualità degli algoritmi: introduzione alla complessità computazionale.
Inglese	Modernism. Virginia Woolf, <i>Mrs Dalloway</i> : time, narration and themes. The stream of consciousness.
Storia	Invenzione-scoperta e individuo-stato-nazione.
Filosofia	Kant: la filosofia del limite. Hegel: finito-infinito, il soggetto quale idea del Tutto.
Matematica	Calcolo delle grandezze fisiche dipendenti dal tempo attraverso l'integrale definito. Funzione integrale e teorema fondamentale del calcolo integrale.
Fisica	Concetto di tempo assoluto e relativo: passaggio dalla relatività galileiana a quella ristretta di Einstein. Viaggio spaziale e invecchiamento biologico.
Scienze	Il metabolismo cellulare e gli enzimi.

Storia dell'arte	La quarta dimensione nelle opere cubiste. Il tempo interiore e la pittura surrealista.
Scienze motorie e sportive	Guadagnare in velocità
Educazione civica	Le norme giuridiche e i loro effetti

L'UOMO E LA NATURA	
Italiano	Il Romanticismo: l'opposizione tra natura e civiltà; la natura come organismo vivente e come specchio dello stato d'animo del soggetto. Il paesaggio dei <i>Canti</i> leopardiani: dall'ambigua bellezza alla desolazione. Leopardi, <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> – <i>Canto notturno di un pastore errante nell'Asia</i>: la natura come “circuito di produzione e distruzione”, dominata dall'insensatezza e dall'indifferenza. Pascoli: il simbolismo naturale di <i>Myrica</i>.
Inglese	First Generation of Romantic Poets: the nature of poetry, the poetry of nature. Samuel Taylor Coleridge, <i>The Rime of the Ancient Mariner</i>. William Wordsworth, <i>I Wandered Lonely as a Cloud</i>.
Storia	Degrado ambientale e sviluppo sostenibile.
Filosofia	La dialettica hegeliana. La concezione naturalistica dell'uomo in Feuerbach. L'uomo come merce in Marx.
Matematica	Analisi dei fenomeni naturali tramite l'analisi: crescita e decrescita delle funzioni tramite le derivate. Teoremi sulle funzioni derivabili.
Fisica	La descrizione dei fenomeni fisici: concetto di campo. Geomagnetismo, campo magnetico e magnetismo nella materia.
Scienze Naturali	Atmosfera e inquinamento dell'aria. Dinamica della litosfera: vulcanesimo e sismicità delle dorsali e delle fosse.
Storia dell'Arte	Il rapporto armonico e conflittuale tra uomo e natura visto attraverso gli occhi degli artisti: Neoclassicismo, Romanticismo, Realismo, Impressionismo e Post-Impressionismo, Modernismo.
Scienze motorie e sportive	Attività e sport all'aria aperta
Educazione civica	La società dell'uomo

LA FINE DELLE CERTEZZE	
Italiano	Pirandello, <i>Il fu Mattia Pascal</i> , T/ «Maledetto sia Copernico!» /Lo strappo nel cielo di carta: il relativismo gnoseologico, l'inettitudine e la crisi di identità dell'individuo
Inglese	The advent of Modernism Ideas that shook the world Relativity and Psychoanalysis Modernist Fiction: J.Joyce's "Dubliners" and "Ulysses"
Storia	L'Europa dagli inizi del Novecento alla Prima Guerra Mondiale; il primo dopoguerra; la crisi del 1929.
Filosofia	La crisi dell'Idealismo: Schopenhauer e Kierkegaard. La crisi delle certezze della cultura europea tra Ottocento e Novecento: da Nietzsche a Freud.
Matematica	Analisi infinitesimale: introduzione della teoria dell'integrale da parte di Riemann. Il concetto di integrale indefinito e le tecniche di integrazione.
Fisica	Il passaggio dalla Fisica classica alla Fisica moderna. La caduta del meccanicismo e del determinismo: la relatività.
Scienze Naturali	Teorie fissiste e dinamismo terrestre. Ingegneria genetica: clonazione organismi.
Storia dell'arte	Il linguaggio delle Avanguardie storiche: Fauves, Espressionismo tedesco della Die Brücke, Cubismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo.
Informatica	Gli algoritmi approssimanti: discretizzazione e approssimazioni successive.
Educazione civica	Il principio della separazione dei poteri

LE RIVOLUZIONI INDUSTRIALI E IL LAVORO	
Italiano	Mercificazione dell'arte e tramonto della sua sacralità a partire dalla seconda metà dell'Ottocento. Massificazione e proletarizzazione del ceto intellettuale. Industrializzazione della cultura.
Inglese	Early Victorian Period: the Second Industrialisation, Unregulated Industrialisation- the Age of Improvement Child labour: W.Blake "Songs of Innocence and of Experience" and Charles Dickens "Oliver Twist" and "Hard Times"
Informatica	Gli effetti dell'introduzione massiccia dell'Informatica nell'industria: la terza rivoluzione industriale e le reti.
Storia	La società postindustriale nel secondo dopoguerra.
Filosofia	Hegel: la figura del "servo-padrone" nella Fenomenologia dello Spirito. Marx: lavoro e alienazione, la critica al sistema capitalistico.
Matematica	Applicazioni geometriche degli integrali definiti alla scienza e alla tecnica: calcolo del lavoro di una forza variabile.
Fisica	Invenzione che segue la seconda rivoluzione industriale: la lampadina. La corrente elettrica e il consumo di energia elettrica. La corrente e i circuiti in corrente continua.
Scienze Naturali	Idrocarburi. Tecniche e applicazioni dell'ingegneria genetica.
Storia dell'Arte	L'architettura degli ingegneri di fine '800; la pittura verista italiana di T.Patini; il mondo agreste e la denuncia sociale nelle opere divisioniste; l'industrializzazione e la modernità nelle opere futuriste.
Scienze motorie e sportive	Il doping e i suoi effetti
Educazione civica	La tutela del lavoro nella Costituzione

IL SIMBOLISMO	
Italiano	Simbolismo e Decadentismo: irrazionalismo e primato del simbolo e dell'intuizione. Pascoli, Il fanciullino: la poesia come intuizione e irrazionalità. Pascoli: il simbolismo naturale di Myrica.
Inglese	Robert Louis Stevenson – “The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde” Structure- themes and motifs Realism and symbolism
Informatica	I linguaggi di programmazione.
Storia	Il linguaggio e il simbolismo nella propaganda fascista e nazista
Filosofia	Simboli e metafore nel linguaggio filosofico di Nietzsche; Freud: il linguaggio della psiche e il contenuto simbolico dei sogni.
Matematica	Il simbolismo dell'analisi matematica: derivata e algebra delle derivate. I teoremi di Cauchy e di De L'Hopital.
Fisica	I circuiti in corrente alternata: simboli che indicano gli elementi del circuito (R, L e C) e loro combinazioni (RC, RL, RLC).
Scienze Naturali	Le formule chimiche: esempi di formule dei vari composti studiati. Le isobare: cicloni ed anticicloni.
Storia dell'Arte	Il mito e il simbolo nelle opere neoclassiche, simboliste e divisioniste. Il post-impressionismo simbolista di P. Gauguin Il simbolo, ricostruito attraverso nuove modalità e sperimentazioni nei movimenti Surrealista e Dadaista.
Scienze motorie e sportive	Il linguaggio dei simboli nell'attività sportiva
Educazione Civica	Cittadinanza

L'EVOLUZIONE DEL LIMITE	
Italiano	Il Romanticismo: la tensione verso l'infinito. Leopardi, <i>L'infinito</i>: il tema della finitezza del mondo e il bisogno di immaginare l'infinito.
Informatica	Problemi indecidibili. Limite asintotico della complessità.
Inglese	The Romantic Poetry - First and Second Generation of Romantic Poets: Samuel Taylor Coleridge, <i>The Rime of the Ancient Mariner</i> - P.B. Shelley, <i>Ode to the West Wind</i>.
Storia	Aspirazione all'espansionismo nei Totalitarismi del 1900.
Filosofia	L'infinita aspirazione all'assoluto: idealismo assoluto di Hegel.
Matematica	Limiti: limiti di funzioni reali di variabile reale; teoremi di esistenza e unicità del limite; infiniti e infinitesimi.
Fisica	Limiti rispetto al tempo della legge che esprime la corrente in circuito RL. L'induzione elettromagnetica.
Scienze Naturali	L'infinitamente piccolo: dai gruppi funzionali ai monomeri delle molecole biologiche. Dall'atomo di carbonio ai composti organici.
Storia dell'Arte	Il Romanticismo europeo. Il mondo, l'uomo, il divino nel sublime matematico di Friedrich. Natura e sublime dinamico nel Romanticismo inglese. Rivalutazione del limite nelle opere surrealiste e dadaiste.
Scienze motorie e sportive	I meccanismi di produzione energetica

IMMAGINAZIONE E ILLUSIONE	
Italiano	Leopardi, il “sistema della natura e delle illusioni”: azione, eroismo e poesia come antidoti alla decadenza della civiltà moderna. Leopardi, <i>L’infinito</i>: il senso del limite e la poesia come frutto dell’immaginazione. Leopardi, <i>Operette morali - A se stesso</i>: la crisi del “sistema della natura e delle illusioni”.
Informatica	I numeri pseudocasuali.
Inglese	First Generation of Romantic Poets: Nature and Imagination. William Blake, <i>Songs of Innocence and Experience</i>. Samuel Taylor Coleridge, <i>The Rime of the Ancient Mariner</i>.
Storia	Illusione della guerra imperialista nella propaganda interventista italiana; l’immagine e l’illusione di uno Stato perfetto nella propaganda ideologica del Fascismo, del Nazismo e dello Stalinismo.
Filosofia	Schopenhauer: la dimensione del fenomeno come illusione e inganno. La fine delle illusioni della metafisica in Nietzsche.
Matematica	Il comportamento delle funzioni all’infinito e nei punti singolari: continuità e studio di una funzione.
Fisica	La “visione” dello spazio come sede di campi. Passaggio all’astrazione: le ultime due equazioni di Maxwell e la sintesi dell’elettromagnetismo.
Scienze Naturali	Stereoisomeria ottica. Il campo magnetico terrestre.
Storia dell’Arte	La dimensione del sogno e dell’inconscio, della fantasia e dell’irrazionalità nelle opere pre-romantiche, nei dipinti di Paul Gauguin e nel Surrealismo.
Educazione civica	L’immaginazione genera iniziativa imprenditoriale di cui art. 41 della Costituzione. Un esempio: Start up.

5 b. Percorsi e obiettivi di apprendimento di Educazione Civica

L'Educazione Civica, inserita nel curriculum come materia trasversale d'insegnamento, in applicazione della legge n. 92/2019, ha previsto un monte ore annuo di 33 h.

Le competenze da sviluppare del nuovo insegnamento sono state innestate su tre nuclei tematici: la Costituzione italiana, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale.

La programmazione annuale, affidata ai Consigli di Classe, è stata articolata attraverso Unità d'apprendimento trasversali e multidisciplinari e, durante il primo periodo, ha previsto l'insegnamento di moduli da parte dei docenti delle discipline giuridico-economiche, secondo i percorsi deliberati dal Collegio Docenti. (D.M. 35/2020). Durante tutti e tre i periodi, i consigli di classe hanno svolto **“compiti autentici”** progettati ad inizio anno ed agganciati ai nuclei tematici sopra illustrati, coinvolgendo a turno tutti i docenti del consiglio con l'ausilio del docente di diritto, presente in compresenza nel terzo periodo.

Il valore formativo dell'Educazione Civica si palesa così nell'approfondimento di tematiche inserite nel curriculum che hanno comportato lo sviluppo di abilità in contesti diversi, al fine di consolidare competenze proprie della pluridisciplinarietà come l'interpretazione di realtà complesse, la capacità critica e argomentativa e lo sviluppo di competenze digitali e di una nuova e personale consapevolezza in merito a temi fondamentali.

Anche la valutazione periodica e finale (D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62) è stata affidata ai docenti del Consiglio di classe. In particolare, alla valutazione di ogni periodo ha concorso sia il voto del coordinatore dell'Educazione Civica, sia il voto deliberato dai docenti coinvolti nella realizzazione del compito autentico.

- I voti del docente di diritto sono stati assegnati in base alla griglia di istituto relativa alla valutazione della prova orale.
- Per la valutazione dei compiti autentici, i docenti si sono avvalsi di rubriche di valutazione comuni e condivise.
- Il voto assegnato nello scrutinio finale è scaturito da tutte le valutazioni, anche quelle del primo periodo, in quanto occorre tener presente la natura “composita” delle modalità e degli strumenti valutativi.

OBIETTIVI :

In riferimento alle Indicazioni Nazionali si indicano i seguenti obiettivi trasversali per l'anno in corso:

- Conoscere le basi dell'Ordinamento della Repubblica: in particolare il Parlamento, il Governo, la Magistratura, il Presidente della Repubblica ed un'introduzione agli Enti locali.
- Riconoscere le basi del diritto del Lavoro e la sua evoluzione nel tempo.
- Conoscere le applicazioni dei Principi di legalità.
- Saper riconoscere le criticità e le opportunità dell'informazione e della partecipazione ai tempi di internet, con cenni all'informatica giuridica.

PERCORSI:

MODULO 1	U.d.A. del I periodo: <i>Cultura e cittadinanza attiva come strumenti di lotta alla criminalità organizzata</i> Prodotto realizzato dagli alunni: poster per una campagna di pubblicità progresso, per la lotta alla criminalità organizzata attraverso la cultura	
-----------------	--	--

Obiettivi specifici di apprendimento:	• Conoscere le basi dell'Ordinamento della Repubblica: in particolare il Parlamento, il Governo, la Magistratura, il Presidente della Repubblica ed una introduzione agli Enti locali. • Conoscere le applicazioni dei principi di legalità.	Materie coinvolte nel compito autentico: <i>Italiano e Storia dell'Arte</i>
Competenze:	• Saper esercitare consapevolmente i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. • Poter operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze culturali del Paese.	
	• Principi di organizzazione dello Stato • Parlamento • Sistemi elettorali	Nucleo tematico di Ed. Civica coinvolto: <i>la Costituzione Italiana</i>
MODULO 2	U.d.A. del II periodo: <i>Elettrodomestici green per una casa sostenibile</i> Prodotto realizzato dagli alunni: presentazione multimediale sulla sostenibilità degli elettrodomestici ad induzione elettromagnetica e le prospettive lavorative che offre questo nuovo settore.	
Obiettivo specifico di apprendimento:	Riconoscere le basi del diritto del lavoro e la sua evoluzione nel tempo.	Materie coinvolte nel compito autentico: <i>Fisica e Scienze naturali</i>
Competenza:	Poter operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile.	
	• Significato profondo di cittadino • Il Lavoro diritto e dovere	Nucleo tematico di Ed. Civica coinvolto: <i>Agenda 2030 – Lo sviluppo sostenibile</i>
MODULO 3	U.d.A. del III periodo: <i>Percorsi orientati ed orientanti</i> Prodotto realizzato dagli alunni: breve registrazione audiovisiva fruibile e accessibile	
Obiettivo specifico di apprendimento:	Saper riconoscere le criticità e le opportunità dell'informazione e della partecipazione ai tempi di internet, con cenni all'informatica giuridica.	Materie coinvolte nel compito autentico: <i>Informatica, Storia e Scienze Motorie</i>
Competenza:	Saper esercitare consapevolmente i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	

	• Principi della cittadinanza digitale • Cittadinanza attiva	Nucleo tematico di Ed. Civica coinvolto: <i>Cittadinanza digitale</i>
--	---	---

5.c Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

SINTESI DEI PERCORSI PCTO SEGUITI DALLA CLASSE TRIENNIO 2019-2022

Come previsto dalla Legge 107/2015, nel corso del triennio la classe è stata inserita nel Progetto dei PCTO d'Istituto. Intitolato "Un ponte verso il futuro", il progetto è stato articolato in percorsi multisettoriali basati sul sistema duale comprendente attività di formazione e attività applicative. Tutte le esperienze realizzate hanno avuto una forte valenza orientativa, sia in senso formativo, sia professionale.

Sono diversi anni che alcuni percorsi sono stati basati sul modello dell'Impresa Formativa Simulata, una modalità didattico-operativa che ha permesso di ampliare il ventaglio di esperienze.

Tutti i percorsi danno modo di certificare lo sviluppo di competenze tecnico-professionali e di competenze trasversali come richiesto dalla normativa ministeriale ed europea (Indicazioni nazionali per i licei, D.M. 139/2007 in materia di Competenze di Cittadinanza attiva, Raccomandazioni 2006/962/CE del Parlamento e del Consiglio del 18 dicembre 2006 in materia di Competenze chiave per l'apprendimento permanente).

Sono stati attuati percorsi unici per tutti gli alunni della stessa classe, come illustrato nella tabella che segue.

CLASSE TERZA a.s. 2019/20		
CLASSE	PERCORSO	ATTIVITÀ
3E LS 3F LS	LAVORARE CON LA CULTURA Development Settore ARCHEOLOGICO -ARTISTICO	Durante il primo anno di PCTO, grazie alla convenzione stipulata dalla scuola con il Polo Museale del Molise, la classe ha sperimentato la realizzazione di una Impresa Formativa Simulata volta alla gestione del museo multimediale scolastico sito presso il Liceo Classico "O. Fascitelli" di Isernia e denominato "LA GRANDE STORIA DI ISERNIA, DALLA PREISTORIA ALLA GLOBALIZZAZIONE". Il percorso è stato articolato in momenti di formazione d'aula (con esperti esterni ed interni alla scuola) riguardanti il patrimonio artistico del territorio, la gestione museale e l'implementazione dei contenuti multimediali tramite APP e giochi didattici. A questi si sono aggiunti momenti di collaborazione tra pari per la realizzazione di compiti autentici progettati dal C.d.C. e finalizzati alla produzione di materiale informativo/divulgativo e di sensibilizzazione culturale).

CLASSE QUARTA a.s. 2020/21	
PERCORSO	ATTIVITÀ

INRG Settore GIORNALISTICO	Durante il secondo anno di PCTO, la classe ha partecipato ad un percorso teorico-pratico di SOCIAL JOURNAL grazie a una convezione che la scuola ha stipulato con l'agenzia NOISIAMOFUTURO S.r.l. Il percorso è stato articolato in momenti di formazione online erogate dall'agenzia e di formazione in aula con i docenti del Consiglio di classe per la realizzazione di compiti autentici e finalizzati alla produzione di articoli scientifici. A questi si sono aggiunti momenti di Impresa formativa Simulata che hanno permesso agli studenti di fare parte di una vera e propria redazione giornalistica con la quale realizzare prodotti giornalistici come inchieste, articoli, foto-notizie, pubblicati su un profilo <i>Instagram</i> appositamente creato.
CLASSE QUINTA a.s. 2021/22	
PERCORSO	ATTIVITÀ
AZIONI DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E PROFESSIONALE	Durante l'ultimo anno di PCTO, la classe ha terminato il percorso dell'anno scolastico precedente di SOCIAL JOURNAL partecipando online al Festival dei Giovani. Inoltre, ha preso parte a diverse attività di orientamento universitario e professionale organizzate dalla scuola.

Ad integrazione o sostituzione dei PCTO concorrono le ore e le attività riconosciute dalla Scuola con apposita attestazione riguardante attività formative svolte all'estero come riportato nella Nota MIUR 3355 del marzo 2017 e nel successivo D.M. n. 774 del settembre 2019; le ore riconosciute nell'ambito del PFP accordato dal Consiglio di classe allo Studente-Atleta di Alto Livello in riferimento al D.M. n. 279/2018; le ore riconosciute dalla Scuola perché svolte all'interno del percorso di Curvatura Biomedica come definito dal D.D. 1099 del 17 Luglio 2019. Tale riconoscimento è riportato nelle Certificazioni finali delle competenze.

6. Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Per arricchire, approfondire, sviluppare il percorso didattico – educativo il Consiglio di Classe ha deliberato di affiancare, alle discipline di studio, attività integrative ed extrascolastiche, per contribuire al raggiungimento delle finalità specifiche. Si segnalano in particolare:

- approfondimenti tematici/incontri con esperti;
- partecipazione ai progetti del PTOF;
- collaborazione con l'Università nell'ambito di attività concordate;
- conferenze, dibattiti, seminari (tra cui Sentinelle Braille per l'Inclusione);
- partecipazione ad Olimpiadi e Certamina, come da PTOF;
- incontri di orientamento;
- partecipazione al progetto “Nessun uomo è un'isola” con realizzazione di un lavoro di gruppo sulla Shoah, proiettato in occasione della giornata della memoria in un evento tenutosi al Museo del Carcere “Le Nuove” di Torino;
- viaggio di istruzione Lago di Garda, Vittoriale, Venezia, Mantova dal 26 al 30 Aprile.

Le docenti referenti di Istituto per l'Orientamento in Uscita hanno calendarizzato per la classe incontri di orientamento in orario curriculare ed extracurriculare, a cui hanno partecipato gli alunni con il rispettivo docente dell'ora; attraverso tali incontri ciascun alunno ha potuto prendere consapevolezza delle proprie tendenze culturali e, di conseguenza, potrà effettuare scelte mirate alla prosecuzione degli studi successivi, in modo da concorrere alla realizzazione del proprio progetto di formazione e di vita, in vista dell'inserimento nel sociale e nel mondo produttivo.

Per conseguire questo obiettivo è stata affiancata, da parte dei docenti del Consiglio di Classe, ad un'azione *formativa* una *informativa*. Da un lato, dunque, si è cercato di potenziare alcuni tratti della personalità, come sicurezza di sé ed autonomia, rafforzando interessi e motivazioni, dall'altro si è mirato al potenziamento di capacità ed abilità (progettuali, comunicative, relazionali, di gestione di situazioni complesse) volte a favorire l'apprendimento e la partecipazione attiva. In definitiva, i docenti hanno lavorato affinché ogni allievo potesse compiere scelte autonome e consapevoli durante e dopo l'esperienza scolastica.

7. Simulazioni delle prove scritte e del colloquio d'esame

➤ SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

La classe non ha svolto simulazioni della prima prova di Italiano durante le ore disciplinari. Per la seconda prova, nella seconda metà di maggio, si svolgerà una simulazione di Istituto, a valenza sommativa, che coinvolgerà tutte le classi quinte. Tale prova sarà corretta con la griglia ministeriale.

➤ SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

Nella seconda metà del mese di maggio sarà svolta una simulazione del colloquio per consentire agli studenti di sperimentarne le modalità di conduzione. Il consiglio ha selezionato due dei sette macro-temi illustrati nella sezione 5 e da essi ha tratto 4 spunti per preparare le buste necessarie per simulare i colloqui di due candidati.

Per la valutazione sono stati utilizzati gli indicatori e i descrittori riportati nella griglia del paragrafo seguente.

8. Criteri e griglie di valutazione delle prove d'esame.

Poiché le griglie delle prove scritte di italiano e di matematica sono in ventesimi, occorre operare la conversione rispettivamente in 15-esimi e decimi, come previsto dall'Allegato C alla O.M. 65 del 14/03/2022 e di seguito riportato.

Conversione del punteggio della prima prova scritta	
Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10

Conversione del punteggio della seconda prova scritta	
Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50

14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A «Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano»

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
IDEAZIONE/ PIANIFICAZIONE/ ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il discorso si sviluppa secondo una progressione tematica efficace e coerente? Ci sono squilibri tra le parti?	Il testo è incompleto e disorganico per ideazione e pianificazione.	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	Il testo è stato ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	Il testo, globalmente coerente e coeso, è stato ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate.	Il testo è stato pianificato in modo efficace, con idee correlate tra loro da rimandi e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del discorso.
COESIONE E COERENZA TESTUALE	C'è continuità tra le idee? L'uso dei connettivi è adeguato? Sono presenti contraddizioni e/o ripetizioni?	Il testo è del tutto incoerente e privo di coesione.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro sempre coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.
RICCHEZZA E PADRIONANZA LESSICALE	Il lessico è corretto e vario? Il lessico è utilizzato in modo adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, alla situazione comunicativa?	Lessico generico, povero, ripetitivo.	Lessico limitato.	Lessico semplice ma adeguato.	Lessico appropriato.	Lessico adeguato ai contenuti, organico e fluido.
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	Il testo è corretto sul piano grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)? La punteggiatura è usata in modo corretto ed efficace?	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura.	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura.	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura.	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata e funzionale al contenuto.

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Il testo è stato inquadrato in un panorama discorsivo più ampio (nel suo tempo, nel suo genere, ecc.), attraverso il confronto con altri testi e autori?	Scarsa conoscenza dell'argomento. Trattazione del tutto priva di riferimenti culturali.	Conoscenza parziale dell'argomento; scarsi riferimenti culturali.	Conoscenze adeguate con alcuni riferimenti culturali.	Conoscenze complete e riferimenti culturali precisi.	Ampie conoscenze e riferimenti culturali puntuali e articolati.
ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sono presenti riflessioni critiche e autonome? Il testo è inserito nel contesto formativo ed esistenziale dell'alunno?	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato mostra limitata originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e una semplice interpretazione.	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI DALLA CONSEGNA	Sono stati rispettati i vincoli posti nella consegna (per esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)? Vi sono risposte puntuali alle diverse domande?	Il testo non rispetta i vincoli posti dalla consegna.	Il testo rispetta in minima parte i vincoli posti dalla consegna	Il testo rispetta la maggior parte dei vincoli posti.	Il testo rispetta tutti i vincoli dati con cenni di risposta alle diverse domande.	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura e interpretazione delle consegne.
COMPRENSIONE GLOBALE DEL TESTO	Il testo è stato compreso e parafrasato/riassunto in modo corretto? Gli snodi tematici e stilistici sono stati identificati?	Il testo proposto non è stato compreso; i concetti chiave e le informazioni essenziali non sono interpretati correttamente.	Il testo proposto è stato compreso in modo inesatto o parziale; i concetti chiave e le informazioni essenziali sono stati individuati solo in parte.	Il testo proposto è stato compreso; i concetti chiave e le informazioni essenziali sono stati individuati correttamente, pur con qualche errore di interpretazione.	Il testo proposto è stato compreso in modo completo; i concetti chiave e le informazioni essenziali sono individuati e interpretati correttamente.	Il testo proposto è stato compreso in modo completo; i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste sono interpretati in modo pertinente e ricco.

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	Sono stati analizzati in modo corretto e adeguato tutti i livelli del testo (strutturale, lessicale, sintattico, metrico, fonico e retorico)? È stata rilevata la corrispondenza tra i diversi livelli (strutturale/lessicale/retorico/ecc.)?	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è del tutto errata.	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è carente e trascura alcuni aspetti.	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è abbastanza puntuale, anche se non del tutto completa.	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è puntuale e accurata.	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica ricca e pertinente, appropriata e approfondita.
INTERPRETAZIONE DEL TESTO	L'interpretazione del testo è corretta? Le conoscenze sull'autore e/o sul periodo storico sono state utilizzate per interpretare il testo?	Assenza di interpretazione del testo.	Interpretazione limitata e approssimativa del testo.	Interpretazione corretta, ma non approfondita.	Interpretazione corretta del testo, motivata con ragioni appropriate.	Interpretazione corretta e articolata, con motivazioni valide ed originali
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).						

PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B «Analisi e produzione di un testo argomentativo»

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il discorso si sviluppa secondo una progressione tematica efficace e coerente? Ci sono squilibri tra le parti?	Il testo è incompleto e disorganico per ideazione e pianificazione.	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	Il testo è stato ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	Il testo, globalmente coerente e coeso, è stato ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate.	Il testo è stato pianificato in modo efficace, con idee correlate tra loro da rimandi e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del discorso.
COESIONE E COERENZA TESTUALE	C'è continuità tra le idee? L'uso dei connettivi è adeguato? Sono presenti contraddizioni e/o ripetizioni?	Il testo è del tutto incoerente e privo di coesione.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro sempre coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.
RICCHEZZA E PADRIONANZA LESSICALE	Il lessico è corretto e vario? Il lessico è utilizzato in modo adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, alla situazione comunicativa?	Lessico generico, povero, ripetitivo.	Lessico insicuro e poco appropriato.	Lessico semplice, adeguato.	Lessico appropriato.	Lessico adeguato ai contenuti, organico e fluido.
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	Il testo è corretto sul piano grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)? La punteggiatura è usata in modo corretto ed efficace?	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura.	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura.	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura.	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata e funzionale al contenuto.

AMPIEZZA E PRECISIONE CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI	Nello sviluppare l'argomento vengono messe in campo conoscenze acquisite nel corso di studi?	Scarsa conoscenza dell'argomento. Trattazione del tutto priva di riferimenti culturali.	Conoscenza parziale dell'argomento; scarsi riferimenti culturali.	Conoscenze adeguate con qualche riferimento culturale.	Conoscenze complete e riferimenti culturali precisi.	Ampie conoscenze e riferimenti culturali puntuali e articolati.
ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sono presenti riflessioni critiche e autonome? Il testo è inserito nel contesto formativo ed esistenziale dell'alunno?	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato mostra limitata originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e una semplice interpretazione.	L'elaborato presenta un taglio personale con giudizi pertinenti e spunti di originalità.	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL BRANO PROPOSTO	La tesi di fondo e i principali snodi argomentativi del testo sono stati riconosciuti?	La tesi e le argomentazioni presenti nel testo non sono state individuate.	Individuazione della tesi, ma non delle argomentazioni a suo sostegno.	Identificazione della tesi e di alcune delle argomentazioni proposte.	Identificazione corretta di tesi e argomentazioni del testo proposto.	Identificazione chiara e puntuale di tesi e argomentazioni del testo proposto.
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI (20 punti)	È riconoscibile la struttura argomentativa? Il percorso ragionativo è sostenuto con coerenza?	Argomentazione incoerente (Punti 4)	Argomentazione generica non sempre coerente (Punti 8)	Argomentazione semplice, globalmente coerente (Punti 12)	Argomentazione coerente e organica (Punti 16)	Argomentazione coerente, efficace e originale (Punti 20)
CONRRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE LA TESI	L'argomentazione è sostenuta da riferimenti culturali? I riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione richiamati sono corretti e congrui?	Assenza di riferimenti culturali.	Riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	Adeguati riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	Riferimenti corretti e coerenti con l'argomentazione.	Riferimenti corretti, puntuali e del tutto coerenti con l'argomentazione.
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).						

PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C «Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo»

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il discorso si sviluppa secondo una progressione tematica efficace e coerente? Ci sono squilibri tra le parti?	Il testo è incompleto e disorganico per ideazione e pianificazione.	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	Il testo è stato ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	Il testo, globalmente coerente e coeso, è stato ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate.	Il testo è stato pianificato in modo efficace, con idee correlate tra loro da rimandi e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del discorso.
COESIONE E COERENZA TESTUALE	C'è continuità tra le idee? L'uso dei connettivi è adeguato? Sono presenti contraddizioni e/o ripetizioni?	Il testo è del tutto incoerente e privo di coesione.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro sempre coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.
RICCHEZZA E PADRIONANZA LESSICALE	Il lessico è corretto e vario? Il lessico è utilizzato in modo adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, alla situazione comunicativa?	Lessico generico, povero, ripetitivo.	Lessico insicuro e poco appropriato.	Lessico semplice, adeguato.	Lessico appropriato.	Lessico adeguato ai contenuti, organico e fluido.
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	Il testo è corretto sul piano grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)? La punteggiatura è usata in modo corretto ed efficace?	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura.	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura.	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura.	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata e funzionale al contenuto.

AMPIEZZA E PRECISIONE CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI	Nello sviluppare l'argomento vengono messe in campo conoscenze acquisite nel corso di studi?	Scarsa conoscenza dell'argomento. Trattazione del tutto priva di riferimenti culturali	Conoscenza parziale dell'argomento; scarsi riferimenti culturali.	Conoscenze adeguate con qualche riferimento culturale.	Conoscenze complete e riferimenti culturali precisi.	Ampie conoscenze e riferimenti culturali puntuali e articolati.
ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sono presenti riflessioni critiche e autonome? Il testo è inserito nel contesto formativo ed esistenziale dell'alunno?	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato mostra limitata originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e una semplice interpretazione.	L'elaborato presenta un taglio personale con giudizi pertinenti e spunti di originalità.	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE (20 punti)	Lo sviluppo del testo è pertinente con la traccia proposta? Il titolo scelto risulta efficace? La parafrasi riflette lo sviluppo del testo?	Testo non pertinente alla traccia proposta e/o assenza di titolo e parafrasi. (Punti 2)	Testo poco pertinente alla traccia proposta e/o titolo inefficace e scarsa parafrasi. (Punti 4)	Testo abbastanza pertinente alla traccia proposta e/o titolo poco efficace e limitata parafrasi del testo. (Punti 6)	Testo pertinente alla traccia proposta e/o titolo e parafrasi del testo efficaci (Punti 8)	Testo pienamente rispondente alla traccia proposta. Titolo e parafrasi coerenti con lo sviluppo del testo. (Punti 10)
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Lo sviluppo del testo è lineare?	Sviluppo dell'esposizione disordinato	Sviluppo poco ordinato dell'esposizione	Sviluppo dell'esposizione schematico	Sviluppo dell'esposizione chiaro e lineare	Sviluppo dell'esposizione chiaro, ordinato ed articolato
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	I giudizi critici e le valutazioni personali sono supportati da richiami a conoscenze e da riferimenti culturali? I riferimenti richiamati sono corretti e puntuali?	Assenza di richiami a conoscenze e riferimenti culturali.	Richiami a conoscenze e riferimenti culturali scarsi e imprecisi.	Limitati richiami a conoscenze e riferimenti a sostegno dell'argomentazione.	Richiami corretti a conoscenze e riferimenti coerenti con l'argomentazione.	Richiami a conoscenze e riferimenti puntuali e coerenti con l'argomentazione.
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).						

Criteri e griglia di valutazione della seconda prova scritta di MATEMATICA

Liceo Scientifico - Esame di Stato 2021/22

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – MIUR - prova di Matematica	
Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4

Il problema ha un punteggio massimo di 20; 4 quesiti a scelta hanno punteggio massimo 20.

Sia il problema, sia i quesiti vengono valutati in base agli indicatori MIUR declinati nella rubrica di valutazione su esplicitata.

Al termine si sommano i due punteggi e viene calcolata la loro media aritmetica, approssimando per difetto (o per eccesso) se la prima cifra decimale è minore di 5 (maggiore o uguale a 5).

Nella tabella che segue, i due riquadri sotto ogni descrizione sono destinati a segnalare il punteggio per il problema e per i quesiti nel loro complesso.

Si apporrà una X nel riquadro scelto e alla fine si sommeranno i punteggi indicati.

indicatori	Descrittori	PUNTI 1	PUNTI 2	PUNTI 3	PUNTI 4	PUNTI 5	PUNTI 6
Comprendere	- La situazione proposta è correttamente analizzata? - I dati sono identificati/interpretati adeguatamente? - Si collega la risoluzione a modelli, analogie o leggi note? - Sono stati adoperati i corretti codici grafico-simbolici?	Le situazioni proposte sono esaminate in modo confuso. Non tutti i dati non sono stati adeguatamente identificati. Scarsi e/o errati riferimenti a modelli e/o leggi, e/o codici grafico-simbolici.	Le situazioni proposte sono identificate in modo approssimativo. I dati essenziali sono stati identificati. Sono presenti riferimenti, anche se incompleti a modelli e/o leggi. Codici parzialmente corretti.	Le situazioni proposte sono globalmente identificate. I dati sono stati identificati e interpretati e/o si fa riferimento a modelli e/o leggi. Per lo più corretti i codici adoperati.	Le situazioni proposte sono ben identificate. Le ipotesi interpretative sono chiare e/o si fa preciso riferimento a modelli e/o leggi. Corretti tutti i codici grafico-simbolici adoperati.	Le situazioni proposte sono analizzate con precisione e opportuni riferimenti. Le ipotesi interpretative sono esaustive e chiare. Si fa preciso riferimento a modelli/ leggi e sono adoperati con rigore tutti i codici grafico-simbolici. .	
Individuare	- Sono noti i concetti matematici chiave utili alla risoluzione? - Vengono analizzate e individuate le strategie risolutive più adatte?	Scarsa la conoscenza dei concetti chiave per la risoluzione. Interpretazione/elaborazione molto limitata. Non sono state individuate le corrette strategie risolutive.	Conoscenza superficiale dei concetti chiave utili alla risoluzione. Interpretazione/elaborazione solo parziale. Sono state individuate solo alcune strategie risolutive.	Conoscenza essenziale dei concetti chiave utili alla risoluzione. Interpretazione/elaborazione globalmente corrette. Sono state individuate le strategie risolutive anche se la loro analisi non è completa.	Conoscenza ampia dei concetti chiave. Adeguata e corretta interpretazione ed elaborazione dei dati. Sono state individuate e correttamente analizzate le strategie risolutive.	Conoscenza ampia ed esaustiva dei concetti chiave. Corretta e completa è l'interpretazione e l'elaborazione dei dati. Sono state individuate e ampiamente analizzate le migliori strategie risolutive.	
Sviluppare il processo risolutivo	- Riesce a formalizzare/ modellizzare la situazione problematica? - Il processo risolutivo è ben sviluppato? - Sono applicati adeguatamente concetti, metodi, procedure, strumenti? - Le procedure di calcolo risultano corrette?	Non riesce a modellizzare/formalizzare la situazione. Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono per la maggior parte errati.	Sviluppa approssimativamente il processo risolutivo. Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo presentano inesattezze/errori e/o incompletezze	Sviluppa globalmente il processo risolutivo e lo formalizza in modo globalmente corretto. Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono per lo più corretti.	Sviluppa il processo risolutivo e lo formalizza in modo corretto (anche se non completo). Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono generalmente corretti	Sviluppa il processo risolutivo e lo formalizza in modo corretto e generalmente completo. Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono corretti.	Sviluppa il processo risolutivo e formalizza in modo chiaro, corretto, completo ed esaustivo. Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono tutti corretti
Argomentare	- Viene descritto/evidenziato il processo risolutivo? - E' descritta la strategia adottata? - I risultati ottenuti sono comunicati in modo chiaro? - Si tiene conto della coerenza tra risultati ottenuti e situazione problematica proposta?	Descrizione molto lacunosa, pressoché implicita, del processo risolutivo. Carente la strategia risolutiva. Risultati comunicati in modo non appropriato/scorretto. Non si valuta la coerenza dei risultati ottenuti.	Descrizione incompleta /frammentaria. Strategia descritta parzialmente. Comunicazione scarsa, ma globalmente corretta dei risultati. Descrizione imprecisa/non completa della coerenza tra risultati e problemi posti.	Descrizione corretta del processo e delle strategie. Comunicazione adeguata e argomentazione precisa anche formalmente. Valutazione corretta della coerenza tra risultati e situazione problematica.	Punti 4 Descrizione corretta, precisa e puntuale di processo risolutivo e strategie. Comunicazione e argomentazione corretta ed esaustiva anche dal punto di vista formale. Rigore logico nella valutazione della coerenza tra risultati e situazione proposta		
		PUNTI PROBLEMA	PUNTI QUESITI	TOTALE	VOTO		

Criteri e griglia di valutazione del colloquio

MODALITÀ DI CONDUZIONE DELLA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO	
Il Consiglio di classe curerà l'equilibrata articolazione e la durata delle diverse fasi del colloquio, nel rispetto della sua natura multidisciplinare. Si cercherà di: • consentire una gestione autonoma da parte del candidato; • garantire l'organicità nello sviluppo del colloquio ed evitare che si scada nell'interrogazione; • favorire la costruzione di un percorso “<i>in situazione</i>”; • mediare in caso di difficoltà; • aiutare un candidato se non comprende il significato e lo scopo dell'intervento di un docente; • stimolare collegamenti ed approfondimenti con le discipline; • facilitare, per quanto possibile, una riflessione del candidato sulla dimensione orientativa delle esperienze; • stimolare l'esplorazione dell'orizzonte esperienziale del candidato; • trarre spunti valutativi, ove possibile, sia dalle competenze “trasversali”, sia da quelle di indirizzo; • favorire una gestione unitaria e non necessariamente per rigide fasi distinte.	

Il colloquio si svilupperà in tre fasi:

Fase 1	Analisi, da parte dell'alunno, del materiale scelto dal Consiglio, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare.
Fase 2	Esposizione, eventualmente mediante una breve relazione o un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi, mettendo in luce anche le competenze individuali presenti nel curriculum dello studente.
Fase 3	Breve discussione sulle prove scritte. (le simulazioni effettuate)

- Durata del colloquio: 60 minuti
 - Tempo riservato all'organizzazione della trattazione a partire dallo spunto: 5 minuti
 - La commissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio secondo i criteri di valutazione stabiliti nell'allegato A all'O.M. 65 del 14-03-2022.
- Ad integrazione della griglia ministeriale, relativamente ai livelli che prevedono più di un possibile punteggio, si specificano i criteri di attribuzione di ciascuno di essi.

Griglia di valutazione del colloquio

Indicat	Livelli	Descrittori					Punti	Pun- teggio
I1	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.					0.50	
		non ha acquisito 0,5		ha acquisito in modo estremamente frammentario e lacunoso 1			1	
CONTENUTI E METODI	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.					1.50	3.50
		in tutte le discipline 1,5	nella maggior parte delle discipline, comprese quelle di indirizzo 2	nella maggior parte delle discipline 2,5	in poche discipline 3	in poche discipline, escluse quelle di indirizzo 3,5		
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.					4	4.50
		in poche discipline 4		nella maggior parte delle discipline 4,5				
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.					5	6
		in poche discipline 5		nella maggior parte delle discipline 5,5	In tutte le discipline 6			
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.					6.50	7
		nella maggior parte delle discipline 6,5		in tutte le discipline 7				
I2	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato					0.50	
		non è in grado 0,5		lo fa in modo inadeguato 1			1	
UTILIZZO DELE CONOSCENZE	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato					1.50	3.50
		in tutte le discipline 1,5	nella maggior parte delle discipline, comprese quelle di indirizzo 2	nella maggior parte delle discipline 2,5	in poche discipline 3	in poche discipline, escluse quelle di indirizzo 3,5		
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline					4	4.50
		in poche discipline 4		nella maggior parte delle discipline 4,5				
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata					5	5.50
		integrando marginalmente le discipline di indirizzo 5		integrando efficacemente anche discipline di indirizzo 5,5				
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita					6	
	I3	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico					0.50
non è in grado 0,5			argomenta in modo superficiale e disorganico 1					
ARGOMENTAZIONE RIELABORAZIONE	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti					1.50	3.50
		in tutte le discipline 1,5	nella maggior parte delle discipline, comprese quelle di indirizzo 2	nella maggior parte delle discipline 2,5	in poche discipline 3	in poche discipline, escluse quelle di indirizzo 3,5		
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti					4	4.50
		in poche discipline 4		nella maggior parte delle discipline 4,5				
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti					5	5.50
		in maniera meno articolata in relazione alle discipline di indirizzo 5		anche relativamente alle discipline di indirizzo 5,5				
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti					6	
	I4	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato					0.50
II		Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato					1	
LESSICO	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore					1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato					2	
		nella magior parte delle discipline 2		in tutte le discipline 2,5			2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore					3	
	I5	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.					
II		È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.					1	
ANALISI, COMPRESIONE	III	È in grado di compiere un’analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.					1.50	
	IV	È in grado di compiere un’analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.					2	
		nella magior parte delle discipline 2		in tutte le discipline 2,5			2.50	
	V	È in grado di compiere un’analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze Personali.					3	
	Punteggio totale della prova							

I1= Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo.

I2= Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro.

I3= Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti.

I4= Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera

I5= Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali

Il Consiglio di Classe		
disciplina	docente	firma
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	FLAMMIA STEFANIA	
LINGUA E CULTURA STRANIERA	SALVATORE SERENA	
STORIA, FILOSOFIA	CONDIDORIO MARCO	
MATEMATICA, FISICA	PERNA MARIELLA	
INFORMATICA	GEREMIA SALVATORE	
SCIENZE	DI LEMME MARIANTONIETTA	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	DI FRANGIA EMANUELA	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CARDINES LUISA	
EDUCAZIONE CIVICA	FANTAUZZI ROSA	
SOSTEGNO	PINELLI DOMENICO	
RELIGIONE	VICCIONE CARLA ANNA	



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"Majorana - Fascitelli"

Corso Risorgimento, 353 – 86170 Isernia

Telefono 0865/414128 – 414284

<http://www.isismajoranafascitelli.gov.it>

e-mail: isis01200r@pec.istruzione.it isis01200r@istruzione.it

ALLEGATI

AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI

CLASSE

Classe V sez. E

PROGRAMMI DISCIPLINARI

ALLEGATI N. 9 – PROGRAMMI DISCIPLINARI

9.A Programma di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

TESTO IN USO: GIUSEPPE LANGELLA – PIERANTONIO FRARE – PAOLO GRETI – UMBERTO MOTTA, Amor mi mosse (Volumi 4, 5, 6, 7), Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori.

NEOCLASSICISMO E PREROMANTICISMO	
LA CULTURA	
I vari aspetti del Neoclassicismo. Neoclassicismo e Preromanticismo: le radici comuni. Il Preromanticismo. Johann Joachim Winckelmann/T <i>Il Laocoonte</i> /T <i>La superiorità dei greci e della loro arte</i> .	
Ugo Foscolo	• Perché è un classico. • I grandi temi: tra materialismo e illusioni; la meditazione sulla morte; le componenti classiche, preromantiche e illuministiche; il materialismo; la funzione della letteratura e delle arti. • <i>Le ultime lettere di Jacopo Ortis</i>/T <i>Il sacrificio della patria nostra è consumato</i>/T <i>La Terra è una foresta di belve</i>. • I <i>Sonetti</i>/T <i>Alla sera</i>/T <i>In morte del fratello Giovanni</i>/T <i>A Zacinto</i>. • TESTI A CONFRONTO: Gieseppe Ungaretti/T <i>In memoria</i>. • La poesia eternatrice: il carme <i>Dei sepolcri</i>.
IL ROMANTICISMO	
LA CULTURA	
La centralità dell'io e l'opposizione io-mondo come contrasto storico o come condizione esistenziale. Il genio fra titanismo e infelicità. Una nuova idea estetica: il sublime. Gli intellettuali, il pubblico e l'organizzazione della cultura. I generi letterari e il pubblico: il trionfo del romanzo.	
GLI AUTORI	LE OPERE
Giacomo Leopardi	• Perché è un classico. • I grandi temi: una continua ricerca; un io individuale e insieme universale; la ricerca di un dialogo; la natura e la poesia; un desiderio di felicità da condividere. • Il "sistema" filosofico leopardiano: le varie fasi del pessimismo leopardiano. • La poetica: dalla poesia sentimentale alla poesia-pensiero. • <i>Lo Zibaldone di pensieri</i>/T <i>La teoria del piacere</i>/T <i>La poetica e lo stile del vago e indefinito e della</i>

Alessandro Manzoni

rimembranza.

- Le *Operette morali*/T *Cantico del gallo silvestre*/T *Dialogo della Natura e di un Islandese*.
- I *Canti*/T *L'Infinito*/T *Canto notturno di un pastore errante nell'Asia*/T *La sera del dì di festa*/T *A se stesso*.
- TESTI A CONFRONTO: Lucio Dalla/T *La casa in riva al mare*; Dino Buzzati/T *Il dramma del Vajont*.
- Perché è un classico.
- I grandi temi: la ricerca di libertà; la fedeltà al vero; la riflessione sulla lingua.
- Dopo la conversione: la concezione della storia e della letteratura; T *Lettre à M. Chauvet*/T *Lettera sul Romanticismo*.
- Le tragedie: T *Adelchi*, atto III, scena I, vv 43 – 102/atto V, scene VIII – X, vv. 322 - 405.
- *I promessi sposi*: la struttura dell'opera e l'organizzazione della vicenda; il tempo della storia e il tempo del racconto; lo spazio e i cronotopi del paese, della città e della strada; il sistema dei personaggi; lo stile e la "rivoluzione linguistica" manzoniana; il progetto manzoniano di società; l'idea religiosa; il problema del male e il tema della Provvidenza/T *Il "sugo" della storia*.

NATURALISMO E SIMBOLISMO

LA CULTURA

L'età di Prometeo e il primato della scienza. La nascita dello scrittore scienziato. Destino e libertà. Il Decadentismo. Il trionfo del romanzo: l'istanza realista; dalla poesia epica al romanzo borghese; romanzo borghese e romanzo sociale; la figura dell'eroe romanzesco.

Auguste Comte/T *La legge dei tre stadi*.

Charles Baudelaire/T *Perdita d'aureola*/T *L'alabastro*/T *Spleen*.

Paul Verlaine/T *Languore*.

Giuseppe Tomasi di Lampedusa/T *Se vogliamo che tutto rimanga come è, bisogna che tutto cambi*.

	• <i>I promessi sposi</i>, Il “sugo” della storia (vol. 4, p. 456).
NATURALISMO E SIMBOLISMO	
LA CULTURA	
• Auguste Comte, <i>La legge dei tre stadi</i> (vol. 6, p. 10). • Charles Baudelaire, <i>Perdita d’aureola</i> (vol. 6, p. 59). • Charles Baudelaire, <i>L’albatro</i> (vol. 6, p. 61). • Charles Baudelaire, <i>Spleen</i> (vol. 6, p. 67). • Paul Verlaine, <i>Languore</i> (vol. 6, p. 182). • Giuseppe Tomasi di Lampedusa, <i>Se vogliamo che tutto rimanga come è, bisogna che tutto cambi</i> (vol. 6, p. 117).	
Giovanni Verga	• <i>Dedicatoria a Salvatore Farina</i> (vol. 6, pag. 234). • <i>Vita dei campi: La lupa</i> (vol. 6, pag. 262). • <i>Novelle rusticane: Libertà</i> (vol. 6, pag. 319).
Giovanni Pascoli *	• <i>I Malavoglia: L’espiazione dello zingaro</i> (vol. 6, pag. 304). • <i>Il fanciullino: La poetica del fanciullino</i> (vol. 6, pag. 372). • <i>Myrica: Lavandare</i> (vol. 6, pag. 384); <i>Il lampo</i> (vol. 6, pag. 388); <i>Il tuono</i> (vol. 6, pag. 388); <i>L’assiuolo</i> (vol. 6, pag. 396); <i>Novembre</i> (vol. 6, pag. 399).
LE AVANGUARDIE	
Luigi Pirandello *	• <i>L’umorismo: La riflessione e il sentimento del contrario</i> (vol. 7, pag. 254). • <i>Novelle per un anno: Il treno ha fischiato</i> (vol. 7, pag. 268). • <i>Il fu Mattia Pascal: “Maledetto sia Copernico!”</i> (vol. 7, pag. 293); <i>Lo “strappo nel cielo di carta”</i> (vol. 7, pag. 296); <i>La lanterninosofia</i> (vol. 7, pag. 300). • <i>Uno, Nessuno e centomila: “Non conclude”</i> (vol. 7, pag. 330).
DANTE, <i>Commedia – Paradiso</i> *	Canti I, XI.

9.B Programma di LINGUA E CULTURA INGLESE

Module 1 (Settembre – Dicembre) The Romantic Age (1789-1830)

- Contesto storico e sociale, il regno di Charles III, rivoluzione francese e guerra per l'indipendenza americana, le guerre napoleoniche, il periodo della Regency di George IV. La rivoluzione industriale.
- Il contesto letterario: la nascita di una nuova sensibilità. La poesia Romantica: due generazioni di poeti a confronto; Burke (A philosophical enquiry into the origin of our ideas of the sublime and beautiful);
- Blake (Songs of Innocence and Songs of Experience: London, The lamb, The Tyger);
- Wordsworth (A certain colouring of imagination; My heart leaps up; Daffodils) and
- Coleridge (The Rime of the Ancient Mariner);
- George Gordon Byron (Childe Harold's Pilgrimage Harold's journey, Canto III, Stanzas II, XII, XIII, XV);
- Shelley (Ode to the west wind);
- Keats (*La Belle Dame sans merci*, Ode to a Grecian urn);

Module 2 (periodo Gennaio - Marzo) The Victorian Age (1830-1901)

- Early Victorian Age (1830-1860): contesto storico e sociale ed eventi principali del periodo (l'Inghilterra del "compromesso Vittoriano).
- Contesto letterario: il romanzo vittoriano: Charles Dickens (Oliver Twist; Hard times) e il romanzo realista inglese;
- Le sorelle Brontë: Charlotte Brontë (Jane Eyre) and Emily Brontë (Wuthering Heights);
- Late Victorian Age (1860-1901): Estetismo e Decadentismo: romanzo, teatro e poesia.
- Oscar Wilde (The Picture of Dorian Gray; The importance of being Earnest);
- R. L. Stevenson (The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde);

Module 3 (periodo Marzo – Maggio) XX Secolo (1902 ad oggi)

- L'età Edoardiana; la Prima Guerra mondiale; la Seconda Guerra mondiale. Contesto storico, sociale e letterario. The Age of Anxiety.
- Stream of Consciousness and Interior Monologue. Il romanzo moderno di James Joyce e Virginia Woolf (Mrs Dalloway).

Si prevede di svolgere:

- James Joyce (Dubliners, Ulysses)
- Virginia Woolf (Mrs Dalloway)

9.C Programma di STORIA

PROGRAMMAZIONE STORIA

MODULO 1	Settembre, Ottobre, Novembre, Dicembre
DALLA SOCIETÀ DI MASSA ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE. ▪ La nascita della società di massa ▪ L'età giolittiana ▪ La prima Guerra mondiale e la crisi del dopoguerra OBIETTIVI MINIMI ▪ Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti socio-culturali. ▪ Individuare i diversi soggetti della storia e ricostruirne il dinamismo. ▪ Comunicare in modo essenziale, ma pertinente; utilizzare un linguaggio corretto e chiaro	
MODULO 2	Gennaio
LA RIVOLUZIONE RUSSA E L'URSS DA LENIN A STALIN OBIETTIVI MINIMI ▪ Individuare i diversi soggetti della storia e ricostruirne il dinamismo in modo adeguato e sufficiente. ▪ Comunicare in modo essenziale, ma pertinente ▪ Utilizzare termini storici in rapporto agli specifici contesti socio-culturali.	
MODULO 3	Febbraio
LA CRISI DEL '29 ▪ Conseguenze nazionali ed internazionali ▪ Il New Deal OBIETTIVI MINIMI ▪ Riconoscere fatti e fenomeni storico-sociali, giuridico-economici e culturali in connessione diacronica e sincronica in modo adeguato. ▪ Comunicare in modo essenziale, ma pertinente. ▪ Utilizzare termini storici in rapporto agli specifici contesti socio-culturali	

MODULO 4	Marzo, Aprile
L’AFFERMARSI DEI REGIMI TOTALITARI E LA SECONDA GUERRA MONDIALE ▪ Nascita e sviluppo del fascismo ▪ Nascita e sviluppo del nazismo ▪ La seconda guerra mondiale	
OBIETTIVI MINIMI ▪ Individuare i diversi soggetti della storia ricostruirne il dinamismo in modo adeguato e sufficiente. ▪ Porre in relazione “storia delle idee”, “storia delle cause” e “storia degli effetti” riferendosi a conoscenze pregresse da utilizzare per operare collegamenti e confronti. ▪ Comunicare in modo essenziale, ma pertinente. ▪ Utilizzare termini storici in rapporto agli specifici contesti socio-culturali	

MODULO 5	Aprile
L’ITALIA E L’EUROPA DOPO LA SECONDA GUERRA MONDIALE ▪ L’Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana ▪ La guerra fredda, i due blocchi e gli scenari di crisi dell’assetto bipolare.	
OBIETTIVI MINIMI ▪ Porre in relazione “storia delle idee”, “storia delle cause” e “storia degli effetti” ▪ Comunicare in modo essenziale, ma pertinente. ▪ Utilizzare termini storici in rapporto agli specifici contesti socio-culturali	

MODULO 6	Aprile
LA DECOLONIZZAZIONE E IL TERZO MONDO ▪ La fine del sistema coloniale e il movimento dei non-allineati; ▪ la nascita dello stato d’Israele e la questione palestinese; ▪ la rinascita della Cina e dell’India come potenze mondiali.	
OBIETTIVI MINIMI ▪ Individuare le interconnessioni tra i momenti e i nodi essenziali dei processi storico-sociali, giuridico-economici e culturali in genere. ▪ Porre in relazione “storia delle idee”, “storia delle cause” e “storia degli effetti” riferendosi a conoscenze pregresse da utilizzare per operare collegamenti e confronti	

- **Comunicare in modo essenziale, ma pertinente.**
- **Utilizzare termini storici in rapporto agli specifici contesti socio-culturali**

MODULO 7	Maggio
DALLA “GUERRA FREDDA” ALLE SVOLTE DI FINE NOVECENTO ▪ L’ONU; ▪ il processo di formazione dell’Unione Europea ▪ l’età di Kruscev e Kennedy; ▪ il crollo del sistema sovietico. OBIETTIVI MINIMI ▪ Individuare le interconnessioni tra i momenti e i nodi essenziali dei processi storico-sociali, giuridico-economici e culturali in genere. ▪ Comunicare in modo essenziale, ma pertinente. ▪ Utilizzare termini storici in rapporto agli specifici contesti socio-culturali	

MODULO 8	Maggio
IL MONDO CONTEMPORANEO ▪ Le guerre arabo-israeliane; ▪ La rivoluzione iraniana di Khomeini; ▪ E guerre del medio-oriente; ▪ La guerra jugoslava; ▪ L’emergenza del fondamentalismo. OBIETTIVI MINIMI ▪ Comunicare in modo essenziale, ma pertinente. ▪ Utilizzare termini storici in rapporto agli specifici contesti socio-culturali	

MODULO 9 ATTIVITA’ TRASVERSALE	Tutto l’anno
▪ Nazione e nazionalismi ▪ La famiglia e le sue trasformazioni ▪ Il suffragio femminile ed i diritti delle donne ▪ L’evoluzione dello Stato: sistemi a confronto: liberalismo, democrazia, socialismo. ▪ I conflitti di lavoro nello Stato democratico	

- **Sistemi economici a confronto**
- **Origini del contrattualismo e del costituzionalismo.**
- **La Costituzione: storia, impianto ed ideologie nella Costituzione.**
- **Lettura ed analisi integrale della Costituzione italiana.**
- **La prima Repubblica: tappe fondanti.**
- **Tangentopoli e la II Repubblica.**
- **Le forme del potere nei paesi ex-coloniali**

OBIETTIVI MINIMI

- **Utilizzare e comprendere il linguaggio giuridico-politico-economico.**
- **Porre in relazione “storia delle idee”, “storia delle cause” e “storia degli effetti” riferendosi a conoscenze pregresse da utilizzare per operare collegamenti e confronti**
- **Individuare l'interdipendenza tra il diritto ed il contesto socio-culturale-economico in cui si sviluppa.**

SCHEMI:

Argomento lezione: riepilogo-ripasso di storia: protagonisti, ragioni storiche e cause che determinarono l'unificazione.

Argomento lezione: riepilogo-ripasso di storia: Il potere diviso in legislativo, esecutivo e giudiziario. Dalla dichiarazione dei diritti dei cittadini alla costituzione italiana passando per lo statuto Albertino.

Argomento lezione: Le rivoluzioni del 1848: l'idea di nazione, quella di proletariato e quella borghese. Anche l'abolizione del servo della gleba è motivo di protesta.

Argomento lezione: L'idea di Stato e Nazione nel diciannovesimo secolo.

Argomento lezione: L'unità della Germania e la guerra franco-prussiana. La Francia perde la Lorena e l'Alsazia.

Argomento lezione: Bismark e il dispaccio di Ems.

Argomento lezione: Dagli imperi coloniali passando per il colonialismo e conoscere un'Italia fatta di idee e poca produttività.

Argomento lezione: L'Età contemporanea e la società di massa.

Argomento lezione: Il ruolo psicologico delle folle rappresenta la direzione dei futuri eventi.

Argomento lezione: l'età Giolittiana

Argomento lezione: Le ragioni di un conflitto attraverso "anche" le clausole di un'intesa. L'intesa è l'alleanza tra gli stati europei.

Argomento lezione: Il doppio paradigma per comprendere il ruolo del paese Italia nel primo conflitto mondiale. Evento "Tragedia di Caporetto".

Argomento lezione: Il primo conflitto mondiale.

Argomento lezione: Rivoluzione Russa: l'evento che aprirà la strada ai "comunismi" di Lenin e Stalin

Argomento lezione: Quale la radice sociale che determina la deposizione.

Argomento lezione: La Rivoluzione russa.

Argomento lezione: L' eredità del primo conflitto mondiale: eventi ancora oggi da spiegare e comprendere.

Argomento lezione: L' eredità politico-sociale e economica del primo conflitto mondiale.

Argomento lezione: La debolezza di Weimar specchio del disagio sociale in tutte le realtà politiche europee.

Argomento lezione: Le foibe.

Argomento lezione: Biennio rosso. Dibattito sui temi di fascismo e comunismo.

Argomento lezione: Essere cittadini responsabili: il suffragio

Argomento lezione: Mussolini: l'uomo che inventò il fascismo, tra i totalitarismi quello definito spurio: Chiesa e capo di stato i due perni a renderlo tale.

Argomento lezione: Il fascismo come processo storico di inquadramento e educazione della società dall'istruzione alla politica.

Argomento lezione: Il significato della locuzione antifascismo.

Argomento lezione: Il libero accesso al bene comune.

Argomento lezione: introduzione al nazismo.

Argomento lezione: Hitler: l'ascesa del Nazismo.

Argomento lezione: La crisi del '29 e il new Deal. Tutti, nessuno escluso.

Libro di testo: PROCESSO STORICO 3 – DAL NOVECENTO A OGGI

Giancarlo Monina – Franco Motta – Sabina Pavone – Ermanno Taviani

CAPITOLO 1: L'EUROPA VERSO LA GUERRA

1. L'Europa della Belle époque
2. L'Italia giolittiana (1901-14)
3. Il mondo extraeuropeo: Asia e Africa
4. Il mondo extraeuropeo: il continente americano
5. Vigilia di guerra

CAPITOLO 2: NELLE TEMPESTE D'ACCIAIO. LA PRIMA GUERRA MONDIALE.

1. I caratteri della prima guerra mondiale
2. Lo scoppio del conflitto e l'intervento italiano
3. Gli eventi del biennio 1915-1916 e l'internazionalismo

4. La svolta del 1917
5. La fine della guerra

CAPITOLO 3: LA RIVOLUZIONE RUSSA

1. Le due rivoluzioni del 1917
2. Dalla guerra mondiale alla guerra civile
3. Dalla Nep alla morte di Lenin

CAPITOLO 4: L'EREDITÀ DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

1. Le conseguenze della guerra
2. Una pace precaria; l'Europa dopo i trattati del 1919-20
3. Le rivolte in Europa centrale e la nascita della Repubblica di Weimar
4. Il dopoguerra in Francia e nel Regno Unito
5. Il dopoguerra in Italia

CAPITOLO 5: LA GRANDE CRISI DEL 1929 E IL NEW DEAL

1. Gli Stati Uniti nell'età del jazz: progresso economico e conservatorismo
2. Il giovedì nero e la Grande depressione
3. La crisi globale e l'Europa
4. Roosevelt e il New Deal

CAPITOLO 6: IL FASCISMO: LA VIA ITALIANA AL TOTALITARISMO

1. La costruzione del regime
2. Il totalitarismo fascista
3. Economia e società rurale
4. Imperialismo e razzismo: l'apogeo del regime totalitario
5. L'antifascismo

CAPITOLO 7: IL TOTALITARISMO IN GERMANIA E IN URSS: LA POLITICA E LA VITA

1. La crisi della Repubblica di Weimar e l'ascesa del nazismo
2. La nascita della dittatura
3. Dalla dittatura al totalitarismo
4. L'Urss dalla morte di Lenin al 1939

CAPITOLO 9: VERSO LA CATASTROFE

1. Gli anni Trenta: eclissi della democrazia e diffusione del fascismo
2. La politica estera di Hitler e l'alleanza con l'Italia
3. I fronti popolari
4. La Guerra civile spagnola (1936-39)
5. La corsa verso la guerra

CAPITOLO 10: LA SECONDA GUERRA MONDIALE

1. Cause e caratteristiche della Seconda guerra mondiale
2. Dall'attacco alla Polonia all'operazione Barbarossa
3. Una guerra mondiale
4. La caduta del fascismo e la divisione dell'Italia

5. La resistenza in Italia e in Europa
6. Dallo sbarco in Normandia alla bomba atomica

CAPITOLO 11: LA SHOAH

1. La Shoah nella storia del Novecento
2. Dalle leggi razziali all'invasione dell'Urss
3. La "soluzione finale"
4. I numeri, la realtà quotidiana e l'occultamento della Shoah
5. La Shoah in Italia
6. Giustizia e memoria

CAPITOLO 12: LE CONSEGUENZE DELLA GUERRA E L'INIZIO DELLA RICOSTRUZIONE

1. L'eredità della guerra
2. Il nuovo sistema economico e politico mondiale
3. L'immediato dopoguerra in Italia (1945-49)
4. La nascita della Repubblica e il 18 aprile 1948

CAPITOLO 13: LA GUERRA FREDDA

1. La rottura dell'alleanza contro il nazifascismo
2. L'inizio della Guerra fredda e la questione tedesca
3. L'alleanza occidentale e la Nato
4. L'Urss e l'Europa orientale nei primi anni Cinquanta
5. La Guerra fredda in Asia: la Cina comunista e la Guerra di Corea

CAPITOLO 14: IL BOOM ECONOMICO NEL MONDO OCCIDENTALE (1945-73)

1. Il boom economico e lo Stato sociale
2. La società dei consumi
3. Trasformazioni culturali e sociali nell'età dell'oro

CAPITOLO 19: NUOVI SCENARI ECONOMICI, POLITICI E SOCIALI

1. La crisi economica internazionale e il declino del sistema bipolare
2. L'Europa occidentale dalla crisi al neoliberismo
3. Il 1989: la fine di un'epoca
4. La fine dell'Urss

9.D Programma di FILOSOFIA

PROGRAMMAZIONE FILOSOFIA

MODULO 0	Settembre
<u>EVENTUALE UNITÀ DI RACCORDO:</u> L'ILLUMINISMO E KANT OBIETTIVI MINIMI ▪ Conoscere adeguatamente il pensiero illuminista ▪ Conoscere le linee fondanti del pensiero kantiano e il contesto storico-culturale Conoscere ed utilizzare in modo sufficiente il lessico e le categorie essenziali della filosofia illuminista e kantiana	
MODULO 1	Ottobre, Novembre, Dicembre
<u>EVENTUALE UNITÀ DI RACCORDO:</u> L'IDEALISMO- aspetti generali; il pensiero di Fichte e Hegel L'IDEALISMO: SISTEMI A CONFRONTO OBIETTIVI MINIMI ▪ Conoscere il pensiero dei vari autori studiati, Fichte ed Hegel ed il contesto storico-culturale al quale esso si riferisce ▪ Conoscere idee-chiave, confrontare tesi/concezioni degli idealisti. ▪ Leggere e analizzare testi, fonti e documenti. ▪ Conoscere ed utilizzare in modo sufficiente il lessico e le categorie essenziali dell'Idealismo	
MODULO 2	Gennaio/Feb. (<u>tempistica a scelta del singolo docente</u>)
L'OPPOSIZIONE AL SISTEMA HEGELIANO ▪ Feuerbach ▪ Marx OBIETTIVI MINIMI ▪ Conoscere il pensiero dei vari autori studiati e il contesto storico-culturale al quale esso si riferisce. ▪ Ricondurre temi e problemi filosofici a categorie interpretative ▪ Confrontare e contestualizzare le diverse risposte dei filosofi allo stesso problema. ▪ Utilizzare in modo adeguato il lessico filosofico di riferimento	

MODULO 3	Gen./Febbraio (<u>tempistica a scelta del singolodocente</u>)
LE FILOSOFIE DELLO SMASCHERAMENTO ▪ Schopenhauer ▪ Kierkegaard OBIETTIVI MINIMI ▪ Conoscere il pensiero dei vari autori studiati e il contesto storico-culturale al quale esso si riferisce ▪ Confrontare e contestualizzare le diverse risposte dei filosofi allo stesso problema. ▪ Utilizzare in modo adeguato il lessico filosofico di riferimento	

MODULO 4	Marzo, Aprile
LA CRISI DELLE CERTEZZE ▪ Nietzsche ▪ Freud OBIETTIVI MINIMI ▪ Conoscere il pensiero dei vari autori studiati e il contesto storico-culturale al quale esso si riferisce ▪ Conoscere ed utilizzare in modo adeguato il lessico filosofico di riferimento. ▪ Leggere e analizzare testi, fonti e documenti.	

MODULO 5	Aprile, Maggio
LE FILOSOFIE DEL NOVECENTO TRA RAGIONE NORMATIVA E PENSIERO DEBOLE ▪ A scelta dei singoli docenti, nel rispetto delle indicazioni nazionali, viste le esigenze e le realtà dei singoli gruppi classe OBIETTIVI MINIMI ▪ Conoscere le linee essenziali della filosofia del Novecento nel suo sviluppo storico ▪ Riconoscere i nuclei fondanti della storia del pensiero del Novecento ▪ Conoscere ed utilizzare in modo adeguato il lessico filosofico di riferimento	

SCHEMI

Argomento: Kant e il criticismo.

Argomento: Kant e il criticismo.

Argomento lezione: Dal contesto storico ai fondamenti del criticismo di Immanuel Kant.

Argomento lezione: Kant e il tema della libertà. Ha senso la richiesta di libertà da parte degli individui?

Argomento: Kant.

Argomento lezione: Hegel " Quel che è razionale è reale; ciò che è reale è razionale" : il ponte generativo tra l'Essere e la Ragione.

Argomento lezione: La ragione dialettica in opposizione e successiva a quella kantiana e dello stesso Ficht. Il sistema di Hegel.

Argomento lezione: Il capitalismo può ritenersi il frutto del progresso industriale?

Argomento lezione:

1- Dalla ragione finita a una infinita e dialettica.

2- I tre fondamenti del sistema hegeliano.

Argomento lezione: Dalla logica classica, aristotelica, alla dialettica hegeliana.

Argomento lezione: Il sentimento religioso a fondamento della rivoluzione politica e culturale dell'uomo.

Argomento lezione: Introduzione alla Fenomenologia dello Spirito.

Argomento lezione: Hegel

Argomento lezione: Fenomenologia dello Spirito.

Argomento lezione: Il perché di una filosofia della storia in Hegel. Il movimento eliodromico.

Argomento lezione: La rivoluzione francese e Napoleone, due eventi essenziali per capire la Fenomenologia dello Spirito.

Argomento lezione: Approfondimento sulla Fenomenologia dello Spirito.

Argomento lezione: Marx: le influenze culturali e la struttura del metodo marxiano della analisi storica.

Argomento lezione: Marx- Hegel: il binomio imprescindibile per comprendere il ruolo storico-politico e economico delle istituzioni pubbliche e del diritto.

Argomento lezione: Analisi filosofica, storica e religiosa attraverso il pensiero di Hegel, Mark, Feuerbach.

Argomento lezione: La critica al misticismo logico di Hegel.

Argomento lezione: Il ripristino "speculativo" dei concetti di società civile, stato e eguaglianza. Liberismo e democrazia uguali mistificazioni dell'idealismo hegeliano.

Argomento lezione: La filosofia della storia: il materialismo storico e il tema della dialettica in Marx.

Argomento lezione: Lo Spirito oggettivo.

Argomento lezione: La filosofia della storia di Hegel.

Argomento lezione: Il lessico quale elemento speculativo di congiunzione e diversificazione tra Hegel e Marx.

Argomento lezione: Hegel: Il Razionale del Reale.

Argomento lezione: Il positivismo: La metodologia della scienza al servizio della storia, della filosofia e della società.

Argomento lezione: La teorizzazione del ruolo della filosofia da parte di Comte.

Argomento lezione: Il positivismo evoluzionistico " può un principio teso a garantire la certezza e la salute, essere esso stesso fondamento anche dell'incertezza?"

Argomento lezione: Il pragmatismo: dal segno alla significazione. Il valore dell'immagine.

Argomento lezione: Nietzsche: dalla morte di Dio alla volontà di potenza. L' oltre uomo.

Argomento lezione: Nietzsche: Il dialogo con la ragione e il confronto con la scienza.

Argomento lezione: Nietzsche: Il tema della morale e della stessa genealogia della morale.

Argomento lezione: Nietzsche: L' oltre uomo quale manifestazione della avvenuta morte di Dio.

Argomento lezione: Il tempo dell'umano, fenomeno quale oltre uomo, si colloca nella dimensione del prospettivismo.

Argomento lezione: Dal principio di realtà all'inconscio. Mediatore e rivelatore sarà anche il sogno.

Argomento lezione: Discussione su cosa sia il male.

Argomento: Freud: la fase edipica.

Argomento lezione: Freud: arte e religione dalla sublimazione al comportamento sociale quale estensione e manifestazione di un Io collettivo

Argomento lezione: Da Comte a Freud in un'altalena di certezze.

Argomento lezione: Il linguaggio cui i fatti riflettono il dato " di realtà ".

La partita a scacchi la vince lo sacco matto.

Argomento lezione: Wittgenstein: le proposizioni del Tractatus. Dalla significazione all' istituzione.

Argomento lezione: Ciò che è di tutti, può essere motivo di condivisione in assoluto? " Il Bene comune è un'utopia".

Argomento lezione: Popper: la falsificazione quale criterio di fallibilità della scienza. La verità è il non possederne.

Argomento lezione: L' epistemologia di Popper quale finestra di una conoscenza "probabilistica". Il valore storico e filosofico di conoscenza.

Argomento lezione: La critica epistemologica marxismo e alla psicoanalisi.

Argomento lezione: Il procedimento per congetture e confutazioni.

Argomento lezione: Thomas Kuhn: paradigma quale elemento "molecolare" per l'indagine e affermazione delle ipotesi scientifiche

Argomento lezione: Thomas Kuhn.

Argomento lezione: Esperimento e strutturazione di un paradigma. Ragionamento su ciò che è prima che vero, possibile e dunque reale.

Argomento lezione: Ripasso di tutti gli argomenti svolti.

Libro di testo: CON-FILOSOFARE 2B

Autori: NICOLA ABAGNANO, GIOVANNI FORNERO

Casa editrice: PEARSON

TITOLI PARAGRAFI E SOTTOPARAGRAFI**UNITA' 6-KANT****Capitolo 1**-Il progetto filosofico

1. L'Iter filosofico di Kant
2. Le basi del criticismo nella dissertazione del 1770
3. Il criticismo come "filosofia del limite"
4. L'orizzonte storico del pensiero kantiano

Capitolo 2-La Critica della ragion pura

1. Il problema generale
2. I giudizi sintetici a priori
3. La "rivoluzione copernicana"
4. Le facoltà della conoscenza e la partizione della Critica della ragion pura
5. Il concetto kantiano di "trascendentale" e il senso complessivo dell'opera
6. L'estetica trascendentale
7. L'analitica trascendentale
8. La dialettica trascendentale

Capitolo 3-La Critica della ragion pratica

1. La ragion "pura" pratica e i compiti della seconda Critica
2. la realtà e l'assolutezza della legge morale
3. L'articolazione dell'opera
4. I principi della ragion pura pratica
5. La teoria dei postulati e la fede morale
6. il primato della ragion pratica

Capitolo 4-La Critica del Giudizio

1. Il problema e la struttura dell'opera
2. L'analisi del bello e i caratteri specifici del giudizio estetico
3. L'università del giudizio di gusto e la "rivoluzione copernicana" estetica
4. Il sublime, le arti belle e il "genio"
5. Il giudizio teologico e il finalismo come bisogno della mente umana
6. La funzione "epistemologica" del giudizio riflettente

UNITA' 8-HEGEL**Capitolo 1**-I capisaldi del sistema hegeliano

1. I temi delle opere giovanili
2. le tesi di fondo del sistema
3. Idea, natura: le partizioni della filosofia
4. La dialettica
5. La critica hegeliana alle filosofie precedenti

Capitolo 2- La Fenomenologia dello spirito

1. La "fenomenologia" e la sua collocazione nel sistema hegeliano
2. La coscienza
3. L'autocoscienza
4. la ragione
5. Lo Spirito, la religione e il sapere assoluto

Capitolo3- L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio

- 1.La logica
- 2.la filosofia della natura
- 3.la filosofia dello spirito
- 4.Lo spirito soggettivo
5. Lo spirito oggettivo
- 6.La filosofia della storia
- 7.Lo spirito assoluto

Libro di testo: CON-FILOSOFARE 3A

Autori: NICOLA ABAGNANO, GIOVANNI FORNERO

Casa editrice: PEARSON

TITOLI PARAGRAFI E SOTTOPARAGRAFI

Unità 2-Dallo Spirito all'uomo concreto: Feuerbach e Marx

Capitolo 2-Marx

- 1.Le caratteristiche generali del marxismo
- 2.La critica al misticismo logico di Hegel
- 3.La critica allo Stato moderno e al liberalismo
- 4.La critica all'economia borghese
- 5.Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale
- 6.il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale
- 7.Il Manifesto del partito comunista
- 8.Il capitale
- 9.La rivoluzione e la dittatura del proletariato
- 10.Le fasi della futura società comunista

Unità 3-Filosofia, scienza e progresso: il positivismo

Capitolo 1-Il positivismo sociale

- 1.Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo
- 2.Positivismo e Illuminismo
- 3.Le varie forme di positivismo
- 4.La filosofia morale in Francia
- 5.Comte
- 6.Il positivismo utilitaristico inglese

Capitolo 2- Il positivismo evoluzionistico

- 1.le radici dell'evoluzionismo filosofica
- 2.Darwin e la teoria dell'evoluzione

Unità 5- Spirito e azione: il neoidealismo e il pragmatismo

Capitolo 2-Il pragmatismo

- 1.Caratteri generali
- 2.Peirce

Unità 6-La crisi delle certezze: da Nietzsche a Freud

Capitolo 1-Nietzsche

- 1.Il ruolo della malattia
- 2.Il rapporto con il nazismo
- 3.le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche
- 4.le fasi del filosofare nietzschiano

- 5. Il periodo giovanile
- 6. Il periodo “illuministico”
- 7. Il periodo di Zarathustra
- 8. L’ultimo Nietzsche

Capitolo 3- Freud

- 1. la scoperta e lo studio dell’inconscio
- 2. La teoria della sessualità e il complesso edipico

Libro di testo: CON-FILOSOFARE 3B

Autori: NICOLA ABAGNANO, GIOVANNI FORNERO
 Casa editrice: PEARSON

TITOLI PARAGRAFI E SOTTOPARAGRAFI

Unità 11-Logica, linguaggio e scienza: da Frege al neopositivismo

Capitolo 2-Wittgenstein

- 1. La vita e gli scritti
- 2. Fatti e linguaggio
- 3. Linguaggio e verità
- 4. Tautologie e logica
- 5. La filosofia come critica del linguaggio
- 6. La teoria dei giochi linguistici
- 7. La filosofia come autoterapia
- 8. L’eredità del primo Wittgenstein
- 9. L’eredità del secondo Wittgenstein

Unità 12- Filosofia e scienza: da Popper all’intelligenza artificiale

Capitolo 1- Popper

- 1. Popper e il neopositivismo
- 2. Popper e Einstein
- 3. la riabilitazione della filosofia
- 4. Le dottrine epistemologiche
- 5. Le dottrine politiche

Capitolo 2- Il post-positivismo: Kuhn, Lakatos e Feyerabend

- 1. Che cos’è l’epistemologia post positivista
- 2. Kuhn: paradigmi e rivoluzioni scientifiche

9.E Programma di MATEMATICA

Testo di riferimento:

Colori della Matematica, vol 5 alpha e beta, Autori: Sasso, Zanone. Ed. Petrini

Modulo 1 – Limiti e continuità

1. Introduzione all'analisi; richiami e complementi sulle funzioni

- I. L'insieme $\mathbb{R}$: richiami e complementi
- II. Funzioni esponenziali, logaritmiche, goniometriche
- III. Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno
- IV. Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà

2. Limiti di funzioni reali di variabile reale

- I. Introduzione al concetto di limite
- II. Definizione di limite
- III. Teoremi di esistenza e unicità sui limiti
- IV. Funzioni continue e algebra dei limiti
- V. Forme di indecisione di funzioni algebriche
- VI. Forme di indecisione di funzioni trascendenti
- VII. Infinitesimi e infiniti

3. Continuità

- I. Funzioni continue
- II. Punti singolari e loro classificazione
- III. Proprietà delle funzioni continue: teorema di esistenza degli zeri, teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi
- IV. Asintoti e grafico probabile di una funzione

Modulo 2 – Calcolo differenziale

4. La derivata

- I. Concetto di derivata
- II. Continuità e derivabilità
- III. Derivate delle funzioni elementari
- IV. Algebra delle derivate
- V. Derivata della funzione composta e della funzione inversa
- VI. Classificazione e studio dei punti di non derivabilità
- VII. Applicazioni geometriche del concetto di derivabilità: retta tangente e normale a una curva, tangenza tra due curve
- VIII. Applicazioni del concetto di derivata in fisica e nelle scienze

5. Teoremi sulle funzioni derivabili

- I. Teoremi di Fermat, Rolle, Lagrange
- II. Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari
- III. Funzioni concave e convesse, punti di flesso
- IV. Teoremi di Cauchy e De L'Hopital

6. Studio di funzione

- I. Schema per lo studio del grafico di una funzione.
- II. Studio di funzioni algebriche, trascendenti, con valori assoluti.

Modulo 3 – Calcolo integrale e equazioni differenziali

7. Integrale indefinito

- I. Primitive e integrale definito
- II. Integrali immediati
- III. Integrazione di funzioni composte e per sostituzione
- IV. Integrazione per parti
- V. Integrazione di funzioni razionali frazionarie

8. Integrale definito

- I. Dalle aree al concetto di integrale definito
- II. Proprietà dell'integrale definito e teorema del valore medio
- III. Funzione integrale e teorema fondamentale del calcolo integrale
- IV. Calcolo di integrali definiti e loro applicazioni
- V. Applicazioni geometriche degli integrali definiti (calcolo delle aree)

9. Complementi di analisi

- I. Problemi di ottimizzazione
 - II. Grafici deducibili
-

- III. Calcolo dei volumi dei solidi di rotazione
- IV. Applicazioni dello studio di funzione alle equazioni
- V. Approssimazione delle radici di un'equazione
- VI. Applicazioni del concetto di integrale definito alla scienza e alla tecnica
- VII. Funzioni integrabili e integrali impropri
- VIII. Teoremi di Fermat, Rolle, Lagrange (dimostrazioni)
- IX. Teoremi di Cauchy e De L'Hopital (dimostrazioni)
- X. Differenziale

10. Equazioni differenziali

- I. Introduzione alle equazioni differenziali
- II. Equazioni differenziali del primo ordine
- III. Problemi che hanno come modello equazioni differenziali

N.B. Dopo la linea sono indicati gli argomenti che non sono stati ancora svolti ma che si ritiene di riuscire a trattare entro la fine dell'anno scolastico

9.F Programma di FISICA

Testo di riferimento : Fisica. Modelli teorici e Problem Solving Vol. 2 e 3.

Autore Walker, Editore Pearson

1. Richiami sul campo elettrico (svolto lo scorso anno scolastico)

Forze e campi elettrici
Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico
Condensatori e capacità

Modulo 1 La corrente elettrica

2. La corrente e i circuiti in corrente continua

La corrente elettrica
La resistenza e le leggi di Ohm
Energia e potenza nei circuiti elettrici
Le leggi di Kirchhoff
Resistenze in serie e in parallelo
Circuiti con condensatori
Circuiti RC
Amperometri e voltometri
Esperienze di laboratorio: Prima legge di Ohm, effetto Joule, collegamenti di resistenze.

Modulo 2 Il campo magnetico

3. Il magnetismo

Il campo magnetico
La forza magnetica esercitata su una carica in movimento
Il moto di particelle cariche
Applicazioni della forza magnetica su particelle cariche
Esperienze sulle interazioni fra campi magnetici e correnti
Le leggi sulle interazioni fra magneti e correnti
Il magnetismo nella materia
Laboratorio: Esperienze qualitative con il banco di Ampere

Modulo 3 Elettromagnetismo

4. L'induzione elettromagnetica

La forza elettromotrice indotta
Il flusso del campo magnetico
La legge dell'induzione di Faraday
La legge di Lenz
Analisi della forza elettromotrice indotta
Generatori e motori
L'induttanza
I circuiti RL
L'energia immagazzinata in un campo magnetico
I trasformatori
Esperienza di laboratorio: Simulazione sulla legge di Faraday

5. Circuiti in corrente alternata

Tensioni e correnti alternate
 Circuito puramente resistivo
 Circuito puramente capacitivo
 Circuito puramente induttivo
 Circuiti RLC
 La risonanza nei circuiti elettrici

Modulo 4 Teoria elettromagnetica**6. La teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche**

La sintesi dell'elettromagnetismo
 Le equazioni di Maxwell

Lo spettro elettromagnetico

Modulo 5 Teoria della relatività**7. La relatività ristretta**

I postulati della relatività ristretta
 La relatività del tempo e la dilatazione degli intervalli temporali
 Lo spazio-tempo e gli invarianti relativistici
 La quantità di moto relativistica
 L'energia relativistica

Modulo 6 Atomi e quanti**8. La fisica quantistica**

La radiazione del corpo nero e l'ipotesi di Planck
 Il principio di indeterminazione di Heisenberg

N.B. Dopo la linea sono indicati gli argomenti che non sono stati ancora svolti ma che si ritiene di riuscire a trattare entro la fine dell'anno scolastico

9.G Programma di INFORMATICA

- 1. Algoritmi di calcolo numerico**
 - 1.1 Calcolo approssimato della radice quadrata
 - 1.2 Calcolo nel numero di Nepero
 - 1.3 Calcolo approssimato della radice di un'equazione mediante bisezione
- 2. Fondamenti di algebra lineare**
 - 2.1 Matrici $m \times n$
 - 2.2 Operazioni tra le matrici
 - 2.3 Rappresentare sistemi lineari mediante matrici
- 3. Le reti**
 - 3.1 Architetture di rete
 - 3.2 Modello ISO-OSI
 - 3.3 Architettura TCP/IP
 - 3.4 Hardware, tecnologie, dispositivi e cablaggio
 - 3.5 Indirizzamento e subnetting
 - 3.6 Difesa perimetrale con i firewall
 - 3.7 Reti locali e il cloud
 - 3.8 La sicurezza nelle reti
 - 3.9 Normative su sicurezza e privacy
 - 3.10 Autenticazione, firma elettronica, digitale, certificati e PEC
- 4. Principi teorici della computazione e dell'Intelligenza Artificiale**
 - 4.1 La qualità degli algoritmi
 - 4.2 Complessità computazionale degli algoritmi
 - 4.3 Complessità asintotica
 - 4.4 Comportamento asintotico: nozione O
 - 4.5 Il benchmark degli algoritmi di ricerca e ordinamento
 - 4.6 Complessità dei problemi
 - 4.7 Elementi di Intelligenza Artificiale e Machine Learning
 - 4.8 Introduzione alle reti neurali artificiali

- 5. Applicazioni tecnico-scientifiche**
 - 5.1 Algoritmi crittografici
 - 5.2 Casualità, caos e numeri pseudocasuali
 - 5.3 Geometria dei frattali
 - 5.4 Speranza matematica e gioco d'azzardo

9.H Programma di SCIENZE

CHIMICA

Libro di testo adottato: Chimica organica, Biochimica e Biotecnologie – Bruno Colonna

SCIENZE DELLA TERRA

Libro di testo adottato : Terra Pianeta abitabile 2° Biennio e Quinto anno - G.Muttoni, E. Capoccia, A. Carelli, S. Di Paola

CHIMICA

Modulo1 CHIMICA ORGANICA

UD.1 Generalità sui composti organici

- Caratteristiche delle sostanze organiche: Il carbonio, tetravalenza e ibridazione del carbonio; formule di struttura, espresse e razionali; Isomeria di struttura e stereoisomeri.

UD.2 Gli Idrocarburi

- Idrocarburi saturi: Alcani e Cicloalcani: generalità, nomenclatura, isomeria, proprietà fisiche e reazioni chimiche di combustione e di alogenazione.
- Idrocarburi insaturi: Alcheni e Alchini: generalità, isomeria, nomenclatura, proprietà fisiche e reazioni di addizione elettrofila, regola di Markovnikov.
- Idrocarburi aromatici: Il benzene e derivati, nomenclatura, proprietà fisiche, reazioni di sostituzione elettrofila di nitratura, alogenazione, alchilazione e solfonazione (meccanismo di reazione).

UD.3 Alcoli, Fenoli ed Eteri

- Alcoli e Fenoli: nomenclatura, proprietà fisiche, acidità e reazioni degli alcoli e dei fenoli.
- Eteri: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche.

UD 4 Aldeidi, Chetoni, Acidi carbossilici , Esteri

- Caratteristiche delle aldeidi e dei chetoni, nomenclatura, proprietà fisiche e reazioni.
- Gli acidi carbossilici: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche, reazioni degli acidi carbossilici.
- I derivati degli acidi carbossilici: gli esteri e le ammidi, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche.
- Le ammine alifatiche e aromatiche: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche.

Modulo 2 BIOCHIMICA

UD 1 I Carboidrati

- I carboidrati: strutture di Fischer e di Haworth dei monosaccaridi.
- I disaccaridi: classificazione, funzioni, strutture del maltosio, saccarosio, lattosio e cellobiosio.
- I Polisaccaridi l'amido, il glicogeno e la cellulosa.

UD 2 I Lipidi

- Classificazione dei lipidi
- Acidi grassi e trigliceridi : nomenclatura, struttura e funzioni.
- Fosfolipidi e steroidi; reazioni dei trigliceridi; le vitamine.

UD 3 Le Proteine e gli Enzimi

- Le proteine: classificazione e strutture dei principali amminoacidi, il legame peptidico.
- Strutture delle proteine: struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine.
- Gli enzimi: caratteristiche e classificazione, cofattori e inibitori, effetto della temperatura e del pH sull'attività enzimatica.

UD 4 I Nucleotidi e gli Acidi Nucleici

- Gli acidi nucleici strutture e funzioni del DNA e del RNA.
- I nucleotidi con funzione energetica: ATP, NAD, FAD.

UD 5 Il metabolismo energetico

- Metabolismo, reazioni esoergoniche ed endoergoniche.
- Il metabolismo dei carboidrati: la fase endoergonica ed esoergonica della glicolisi.
- Il destino del piruvato in condizioni aerobiche ed anaerobiche, la fermentazione lattica e alcolica.
- Le tappe del ciclo di Krebs.
- la fosforilazione ossidativa, la chemiosmosi e la sintesi di ATP.
- La Fotosintesi: ruolo della luce e dei pigmenti, la fase luminosa e la fotofosforilazione, la fase oscura della fotosintesi.

UD 6 Le vie metaboliche

- La glicogenosintesi e la glicogenolisi.
- Metabolismo dei lipidi: la β -ossidazione degli acidi grassi (Cenni).
- Il metabolismo delle proteine: il bilancio azotato, il catabolismo degli amminoacidi e il ciclo dell'urea.

Mod. 3 BIOTECNOLOGIE**UD 1 La Regolazione genica**

- Regolazione genica nei procarioti : operone del lattosio e del triptofano.
- Regolazione genica negli Eucarioti.

***UD 2 Biotecnologie**

- Biotecnologie tradizionali e moderne.
- Ingegneria genetica: DNA ricombinante.
- Enzimi di restrizione, plasmidi.
- Tecniche per localizzare i geni sui cromosomi o amplificare: clonaggio, PCR, l'elettroforesi.
- Southern blotting, le sonde molecolari e l'ibridazione.
- Il sequenziamento del DNA.
- Preparazione di DNA e librerie genomiche.
- OGM.

SCIENZE DELLA TERRA**UD 1 La dinamica esogena: Atmosfera**

- Composizione chimica e stratificazione verticale dell'atmosfera
- Energia e bilancio termico
- La pressione atmosferica e l'umidità dell'aria, le nubi e le precipitazioni
- Movimenti su grande scala: La circolazione nella bassa e alta troposfera, i venti costanti.
- Movimenti su media e piccola scala: i monsoni e i venti locali

UD 2 Struttura interna della terra

- Metodi per studiare l'interno della Terra e superfici di discontinuità.
- Struttura interna della Terra: crosta, mantello e nucleo
- Flusso termico e temperatura.
- Campo magnetico terrestre: ipotesi sull'origine del campo magnetico e anomalie magnetiche.

UD 3 La Tettonica delle placche

- Teorie fissiste e teorie mobiliste: Principio dell'isostasia e Teoria della deriva dei continenti, prove e cause della deriva.
- L'espansione dei fondi oceanici.
- Struttura delle dorsali e delle fosse.
- La prova definitiva dell'espansione dei fondali oceanici: il paleomagnetismo.
- Teoria della tettonica delle placche; margini convergenti, divergenti e conservativi.
- Il motore della tettonica a zolle e i punti caldi.
- Le strutture della litosfera e orogenesi, Tettonica a zolle: attività sismica e vulcanica.

(*) Argomenti trattati dopo la data del 10 Maggio

9.I Programma di DISEGNO e STORIA DELL'ARTE

DISEGNO

Libro di testo adottato: SEGNI E MODELLI / VOLUME A - DAL DISEGNO GEOMETRICO ALL'ASSONOMETRIA – Fiumara R. / Borgherini – De Agostini Scuola

Sistema progettuale:

- La riduzione in scala
- La planimetria
- La quotatura
- Planimetria della propria stanza e sistema coloristico

Elaborazione digitale e fotografica:

COMPITO AUTENTICO N.1 CULTURA E CITTADINANZA ATTIVA COME STRUMENTI DI LOTTA ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Creazione di un poster per una campagna di pubblicità progresso per la lotta alla criminalità organizzata attraverso la cultura.

STORIA DELL'ARTE

Libro di testo adottato:

OPERA Architettura e Arti visive nel tempo – Volume 4: *Dal Barocco all'Impressionismo* – Colombo, Dionisio, Onida, Savarese – Bompiani Edizioni.

OPERA Architettura e Arti visive nel tempo – Volume 5: *Dal Postimpressionismo all'arte del presente* – Colombo, Dionisio, Onida, Savarese – Bompiani Edizioni.

Modulo 1: DA FINE SETTECENTO A METÀ OTTOCENTO

UD.1 Il Neoclassicismo

Contesto storico-culturale e caratteri stilistico-concettuali

J.L.David – *Analisi dell'opera*: la morte di Marat – Il giuramento degli Orazi

A.Canova – *Analisi dell'opera*: Amore e Psiche – Monumento Funebre e Maria Cristina d'Austria – Tomba di Clemente XIII – Paolina Borghese come Venere vincitrice

UD.2 Il Romanticismo

Contesto storico-culturale e caratteri stilistico-concettuali

F. Goya – *Analisi dell'opera*: La famiglia di Carlo IV - Fucilazione del 3 Maggio 1808

J.H. Füssli – *Analisi dell'opera*: L'incubo

W. Blake – *Analisi dell'opera*: La bestia della rivelazione

C.D. Friedrich - *Analisi dell'opera*: Abbazia nel querceto – Monaco in riva al mare – Viandante sul mare di nebbia – Croce in montagna

W. Turner - *Analisi dell'opera*: Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi

T. Gericault - *Analisi dell'opera*: La zattera della Medusa - Gli alienati

E. Delacroix - *Analisi dell'opera*: La libertà guida il popolo

Il romanticismo in Italia

F. Hayez - *Analisi dell'opera*: Il Bacio

UD.3 Il Realismo

Contesto storico-culturale e caratteri generali

Fotografia e pittura

La Scuola di Barbizon e la nascita della pittura en plein air

G. Courbet – *Analisi dell'opera: Funerale a Ornans*

La pittura verista italiana

T. Patini – *Analisi dell'opera: Vanga e latte*

UD.4 L'impressionismo

La storia – la rivoluzione – i temi – i principali esponenti

Edouard Manet – *Analisi dell'opera: Les Dejeuner sur l'herbe – Olympia – Il bar delle Folies-Bergères*

Claude Monet – *Analisi dell'opera: Impressione al levar del sole*

Pierre-Auguste Renoir – *Analisi dell'opera: Le Moulin de la Galette*

Edgar Degas – *Analisi dell'opera: La lezione di ballo- L'Absinthe*

UD.5 L'architettura dell'Ottocento

Gothic Revival: caratteri generali

L'architettura degli ingegneri e la poetica del ferro

A.G. Eiffel - *Analisi dell'opera: La torre Eiffel*

A. Antonelli - *Analisi dell'opera: La Mole di Torino*

Modulo 2: VERSO IL NOVECENTO: dal postimpressionismo al Novecento**UD.1 Il Post impressionismo**

I Neoimpressionismo o Pointillisme

Georges Seurat – *Analisi dell'opera: Una domenica d'estate alla Grande Jatte*

Il Divisionismo

Giovanni Segantini – *Analisi dell'opera: Ave Maria a trasbordo*

Gaetano Previati – *Analisi dell'opera: Maternità*

Giuseppe Pellizza da Volpedo – *Analisi dell'opera: Il Quarto Stato*

I Post impressionisti

Paul Gauguin – *Analisi dell'opera: Visione dopo il sermone – Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

Vincent Van Gogh - *Analisi dell'opera: I mangiatori di patate – La chiesa ad Auvers sur Oise – Gli autoritratti – Notte stellata – Il caffè di notte – Campo di grano con corvi.*

Paul Cézanne – *Analisi dell'opera: Giocatori di carte*

Modulo 3: Le avanguardie storiche del primo Novecento**UD.1 Le premesse del Novecento**

Contesto storico-sociale e caratteri generali

Il Simbolismo

Gustave Moreau - *Analisi dell'opera: L'Apparizione*

Il Modernismo e l'Art Nouveau

Caratteristiche stilistiche e concettuali

Le secessioni di Monaco, Berlino e Vienna

Gustav Klimt – *Analisi dell'opera: L'Albero della vita*

UD.2 La linea espressionista

I precursori dell'espressionismo

Edvard Munch – *Analisi dell'opera: L'Urlo – La Pubertà*

I principi estetici dell'Espressionismo europeo

I fauves e la Die Brücke

Henri Matisse – Analisi dell'opera: *La tavola imbandita – Donna con cappello - La danza*

A. Derain – Analisi dell'opera: *Donna in camicia*

E.L.Kirchner – Analisi dell'opera: *Marcella*

UD.3 Il Cubismo

Caratteristiche stilistiche e principali esponenti

Il periodo precubista di Picasso: periodo Blu e periodo Rosa

Pablo Picasso – Analisi dell'opera: *Le Demoiselles d'Avignon – Guernica*

UD.4 Il Futurismo

Contesto storico, manifesto programmatico, caratteristiche stilistiche e principali esponenti

Umberto Boccioni – Analisi dell'opera: *La città che sale – Rissa in galleria - Forme uniche nella continuità dello spazio*

Giacomo Balla – Analisi dell'opera: *Dinamismo di un cane al guinzaglio – Lampada ad Arco - Automobile in corsa*

***UD.5 Il Dadaismo**

Contesto storico, caratteristiche e principali esponenti

Duchamp e il Ready-made

Marcel Duchamp – Analisi dell'opera: *Ruota di bicicletta – Fontana – Il Grande Vetro*

***UD.6 Il Surrealismo**

Contesto storico-culturale, caratteristiche e principali esponenti

Renè Magritte – Analisi dell'opera: *Questa non è una pipa – La condizione umana*

Salvador Dalí – Analisi dell'opera: *La persistenza della memoria*

(*) Argomenti trattati dopo la data del 10 Maggio

9.L Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- Pallavolo: regole, capacità tecniche e tattiche, regolamento;
- Pallacanestro: regole, capacità tecniche e tattiche, regolamento;
- Badminton: regole di base.
- Arbitraggio e giuria;
- Il significato di attivazione e prevenzione degli infortuni;
- I rischi della sedentarietà;
- Il movimento come forma di prevenzione;
- Il codice comportamentale del primo soccorso;
- Alimentazione e sport;
- Anoressia, bulimia e obesità;
- Le attività in ambiente naturale;
- Orienteering;
- Le norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni;
- Il Sistema Nervoso Centrale;
- I meccanismi energetici;
- Il doping;
- E- sport.

Pratica:

- Esercizi di mobilità articolare.
- Esercizi di coordinazione
- Varie andature: camminata, corsa, salti.
- Salto in lungo da fermo.
- Salto in elevazione.
- Salto agli ostacoli.
- Esercizi di equilibrio.
- Esercizi potenziamento gambe, braccia, addome.
- Esercizi a ritmo.
- Traslocazione sulla trave.
- Giochi sportivi: pallavolo, pallacanestro, rugby.
- Badminton.